Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca — anvur — National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

Università degli Studi di BARI

Settimana di visita istituzionale 11-15 novembre 2024

Scheda di valutazione - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia

Medicina e Chirurgia (Medicine &Surgery), LM-41, Sede Bari

D.CDSM) **L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio**

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.
D.CDS.1.1.2 Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Sin dall'istituzione, il CdS LM-41 Medicine and Surgery (BEMC, Bari English Medical Curriculum, in lingua inglese, condivide il *core curriculum* con Medicina e Chirurgia (MEC, sede Bari, italiano). Progettazione, attuazione e monitoraggio hanno riguardato entrambi i CdS in un processo integralmente condiviso e spesso assolutamente sovrapponibile, così come esplicitamente dichiarato.

Sin dall'avvio BEMC ha confermato la validità dell'iniziativa internazionale, attraendo un numero di studenti costantemente proveniente, in maggiore parte, dall'estero (iC12, **SMA 2023**).

Nel presente documento, i termini 'docente', 'studente' e qualsiasi altro nome con declinazione di genere al maschile sono da intendersi meramente esemplificativi, non volendo con ciò assolutamente escludere specificità e pluralità di genere che il CdS in accordo all'obiettivo 1 del Gender Equality Plan 2023-2025 (https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/all-1-gep-uniba_2023-2025.pdf) - Allegato 1 al Documento di Programmazione Integrata 2023-205 di UNIBA (https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025) sostiene.

A partire dall'AA_2023-24, BEMC ha attivato il Nuovo Ordinamento Didattico (**Regolamento didattico NOA 2024-2025; SUA-CDS 2024-2025**), che sostituendo NOD-Bis (**Regolamento didattico NOD-Bis**), recepisce le esigenze manifestate dagli studenti prevalentemente legate al potenziamento delle attività formative pratiche e le necessità imposte dal mondo del lavoro con l'introduzione della laurea abilitante all'esercizio della professione. Il processo che ha condotto alla laurea abilitante inizia con il D.M. 9/05/2018, n. 58 (art. 3), che introduceva il tirocinio pratico-valutativo (TPV) propedeutico all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione del Medico-chirurgo, e si compie con D.L. 17/003/2020, n. 18 (art. 102) che definisce che *"Il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41 abilita all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneita di cui all'articolo 3 del DMIUR 9/05/2018, n. 58.* Il DM convertito in L. 24/4/2020, n. 27 (https://www.aranagenzia.it/attachments/article/10397/Legge_24_aprile_2020_n_27_e_testo_coordinato_Dl_18_Cura_Italia.pdf) ha associato il titolo di studi alla diretta abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. Con il D.M. 2/02/2020, n. 8, il MUR, infine, ha adeguato l'ordinamento della classe LM-41 alle disposizioni del D.M. n. 58/2018 e dell'art. 102, integrando gli obiettivi formativi qualificanti previsti dal D.M. 16/03/2007.

Per garantire un maggiore monitoraggio delle attività intraprese e di approfondimento delle potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, il Consiglio di Classe LM41 nella seduta del 15/05/2024 punto 3 odg. (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2024/verbale-consiglio-cdl-mec-15-05-2024.pdf/view), ha ratificato la nomina di un Referente che supporti il Coordinatore nella gestione del CdS-BEMC. Il Referente e diversi docenti del CdC sono impegnati nella erogazione della formazione specialistica e dottorale. Va precisato tuttavia che la prosecuzione della formazione dei laureati BEMC in dottorati di ricerca è marginale essendo il dottorato considerato storicamente quale prosecuzione del percorso di specializzazione. Statisticamente i laureati in BEMC scelgono di proseguire gli studi nei dottorati di ricerca dopo aver conseguito la specializzazione (Rapporto ANVUR sulla formazione medica 2024 https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/06/Focus_ANVUR-_Medicina_2024_20_6_f.pdf).

Gli obiettivi formativi specifici (OFS) individuati nella stesura del NOA, validi per MEC e BEMC, e del rispettivo piano di studi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento (**Regolamento didattico NOA 2024-2025 art.2, SUA-CdS A4a, A4.b1, A4b2**) Nello specifico, risulta fondamentale, in un'ottica di sempre maggiore aggiornamento e modernizzazione dei profili in uscita, la formazione di un medico chirurgo con una solida preparazione biomedico-psico-sociale, una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia. Relativamente alla componente pratico valutativa, va nondimeno sottolineato come già il precedente Ordinamento didattico NOD-Bis prevedesse sin dalla sua istituzione un percorso di tirocinio semestrale considerato quale esame di profitto e ritenuto congruo all'identificazione di profili abilitanti in uscita.

I cambiamenti maggiormente significativi, contenuti nel NOA, sono stati caratterizzati da un incremento significativo dei Crediti Formativi Universitari (CFU) professionalizzanti mediante istituzione di esami di tirocinio professionalizzante distribuiti sull'intero secondo triennio e a partire dal terzo anno di corso. Va inoltre segnalato come grande attenzione sia stata posta nella revisione dei percorsi formativi che prevedessero prove intermedie (prove in itinere) a cavallo di più anni di corso. Tale criticità era emersa in sede di discussione con il gruppo di riesame quale fondamentale da risolvere per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di CFU propedeutici all'iscrizione agli anni successivi di corso. Da tale revisione nel NOA, pur preservando il necessario numero di 36 esami di profitto, si è giunti a una nuova organizzazione del percorso didattico che, in particolare nel primo triennio, non prevede più quella frammentazione didattica che prima rappresentava un punto irrisolto e impediva la piena acquisizione dei CFU caratterizzanti per gli Studenti. Sono, inoltre, stati inseriti nuovi SSD all'interno del percorso formativo (MED/45) e l'istituzione di nuovi esami di profitto per aree tematiche (es. Sanità Pubblica contenente i SSD di Igiene e Sanità Pubblica, Medicina del Lavoro, Medicina Legale).

In termini di Tirocinio Abilitante, la Convenzione con gli Enti Ordinistici Professionali (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-23-03-2023.pdf/view) è stata rinnovata per MEC e BEMC, per consentire una più adeguata e semplice programmazione di tali attività. Il processo di revisione del piano degli studi, condotto dal Coordinatore e dai docenti del CdS, è stato effettuato secondo i seguenti step:

1) revisione e aggiornamento degli OFS delle aree di apprendimento previste dall'ordinamento del CdS alla luce delle sopravvenienze normative (**Quadro A.4.b.2 Scheda SUA-CdS**);

2) verifica degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti (corsi integrati) impartiti nel CdS, come risultanti dai programmi/Syllabus (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/studiare/elenco-insegnamenti);

3) aggiornamento degli OFS degli insegnamenti in conformità con i Descrittori di Dublino, in relazione all'aggiornamento degli OFS delle aree di apprendimento e sulla base di eventuali segnalazioni e osservazioni sulla ridondanza di contenuti o sulla sovrapposizione di argomenti provenienti da docenti e studenti (**Regolamento didattico NOA 2024-2025 art.2**);

4) razionalizzazione delle competenze (skills) delle aree medica e chirurgica che devono essere acquisite dagli studenti negli insegnamenti di "attività professionalizzante" (tirocini formativi) e individuazione del *core competence* richiesto per l'accesso al tirocinio pratico-valutativo (TPV) nel VI anno di corso (**Regolamento didattico NOA 2024-2025; Allegati 1 e 2**)

5) aggiornamento e razionalizzazione dei CFU acquisibili tramite Attività Didattiche Elettive (ADE) (**Regolamento didattico NOA 2024-2025; Art. 4.2**);

6) valutazione dei carichi di lavoro degli studenti in tutti gli anni del percorso formativo per assicurare una distribuzione equilibrata delle attività teoriche e pratiche in tutti gli anni di corso (**SMA 2023, Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità delle carriere**).

Per l'erogazione degli insegnamenti frontali del triennio clinico l'impostazione tradizionale, anche se spiccatamente orientata al *problem based learning*, cede il passo a una didattica più interattiva. Per le attività professionalizzanti e i tirocini formativi il CdS ha scelto di mantenere la "rotazione per skill" degli studenti, rodata negli ultimi anni, i cui risultati sono apparsi soddisfacenti in termini di apprendimento delle competenze.

In considerazione della nuova modifica di ordinamento da attuarsi nel 2025/26 per l'emanazione del DM 1648 del 2023, il CdS ha incaricato il Referente e il GAQ/GdR di avviare l'iter procedurale conseguente.

D.CDS.1.1.2

Il profilo in uscita del Medico Chirurgo è stato oggetto di aggiornamento e revisione. In particolare, nuovi approcci nella valutazione del paziente, la telemedicina, e/o nella gestione clinica e chirurgica, la robotica e le tecniche mininvasive, hanno richiesto approfondimenti mirati non previsti nel precedente Ordinamento Didattico. Il costante aggiornamento dei profili formativi è alla base delle necessità che hanno portato al NOA e al suo monitoraggio successivo all'approvazione.

Il percorso di aggiornamento dell'offerta formativa è stato intrapreso congiuntamente al CdS MEC, dello stesso consiglio di Classe, in un'ottica di armonizzazione sempre maggiore dei processi e di gestione comune delle problematiche, qualora presenti. Pertanto, sono state approfondite, mediante specifici incontri programmati con l'OMCeO di Bari e gli studenti (**quadro A1a SUA_CDS_2024-2025**), le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo del medico in relazione ai cicli di studio successivi e alle esigenze del mercato del lavoro. In seguito all'approvazione del NOA, e in accordo a quanto indicato nelle Linee Guida per la Consultazione delle Parti interessate predisposte dal PQA di Ateneo (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/corsi-di-studio-linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate_revpqa2023-05-02.pdf) è stato istituito un Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM, verbali CdC-mec-07-12-2023 e 18-03-2024, punti 5 odg https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-07-12-2023.pdf/view; https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2024/verbale-consiglio-cdl-mec-18-03-2024.pdf/view) comune ai CdLM BEMC e MEC, sedi di Bari e Taranto, mirato alla programmazione dei CdS e alla loro valutazione rispetto all'adeguatezza delle figure professionali e alla gestione dei flussi in uscita per gli studenti dell'Ordinamento NODBIS (a.a. 2008/09-2022/23) e antecedenti (NOD, TAB. XVIII), e per quelli NOA. Tale istituzione sana una carenza rappresentata dallo scarso coinvolgimento delle parti interessate (**Riesame Ciclico 2024, D.CDS.1.1**), visto che in precedenza era stato interpellato esclusivamente l'OMCeO di Bari nella progettazione e monitoraggio del CdLM. Nella nuova composizione, CIM rappresenta il mondo accademico (Docenti, in

rappresentanza dei CdS, delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di Ricerca, rappresentanti degli Studenti, supporto amministrativo, Specializzandi e Dottorandi), quello ospedaliero (Direttori di U.O.C. della A.O.U. Policlinico a conduzione ospedaliera, rappresentanti degli Enti Ordinistici su cui insiste come sedi il CdS), nonché le associazioni dei pazienti più rappresentative nella realtà di Bari. Il CIM insediatosi in data 06/06/2024 ha avviato i lavori anche in vista della nuova modifica ordinamentale. È in corso il monitoraggio della significatività di tale composizione per necessarie integrazioni future, mirate a essere più competitivi nel terzo settore e nello spostamento tecnologico non appena si paleseranno adeguate opportunità.

Punti di Forza:

Attrattività internazionale del Corso di Studio: Il Bari English Medical Curriculum (BEMC) si distingue per la sua ottima capacità di attrarre studenti stranieri, come evidenziato dall'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio (SMA 2023, iC12). Tale attrattività testimonia la capacità del Corso di Studio di rispondere alle esigenze di un pubblico globale. Questo successo è frutto di un'offerta formativa mirata e competitiva, che colloca il Corso di Studio BEMC come un punto di riferimento per studenti interessati a una preparazione medica in un contesto internazionale.

Innovazione e professionalizzazione del percorso formativo: Il BEMC ha intrapreso un significativo aggiornamento dei profili formativi, grazie all'implementazione del Nuovo Ordinamento Didattico (NOA) a partire dall'A.A. 2023/2024. Questo aggiornamento è in linea con quello del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia (MEC) in lingua italiana poiché, come confermato durante le interviste nella visita in loco, il Corso BEMC non dispone di un Consiglio di Corso di Studio autonomo ma condiviso con il MEC; l'aggiornamento ha portato a un incremento delle attività professionalizzanti e all'introduzione di prove in itinere e di nuovi Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) nel percorso didattico. La centralità di queste modifiche si collega all'introduzione della laurea abilitante all'esercizio della professione, rendendo il percorso formativo più aderente alle esigenze del mondo del lavoro.

Aree di miglioramento:

Documentazione carente sulle consultazioni delle Parti Interessate e consolidamento del Comitato di Indirizzo: Il coinvolgimento delle Parti Interessate nel Corso di Studio è limitato all'ambito nazionale, con una partecipazione insufficiente di attori internazionali. Il recente ampliamento del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio, che ora include rappresentanti del mondo accademico, ospedaliero, associativo e studentesco, rappresenta un importante passo avanti seppure necessiti del necessario consolidamento. Nonostante ci sia una sinergia quotidiana tra tutte le diverse Parti Interessate, manca una documentazione completa, l'analisi strutturate delle consultazioni e collegamenti chiari tra i suggerimenti ricevuti, le azioni intraprese e i risultati ottenuti. Inoltre, l'assenza di una componente internazionale nel Comitato limita una visione globale che potrebbe arricchire il percorso formativo del Corso di Studio, come convenuto in sede di audizioni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SMA 2023

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio Annuale 2023

  Dettagli:Indicatori di percorso https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2022-2023-bemc-con-commento.pdf

  File:1. SMA 2023.pdf

- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA 2024-2025

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

  Dettagli:Articoli 1 e 2, pagg. 3-8 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:3: Regolamento Didattico NODBIS

  Descrizione:Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

  Dettagli:In particolare articoli 2 e 4, allegati 1 e 2 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis-eng.pdf/view

  File:3. Regolamento Didattico NODBIS.pdf

- **Titolo**:4: SUA-CdS 2024/25

  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – Progettazione del CdS

Dettagli:Quadri A1-A2.a https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf

File:4. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo**:5: RRC 2024

  Descrizione:Riesame Ciclico periodo da 2019 - maggio 2024

  Dettagli:D.CdS1.1 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rapporto-riesame-ciclico_bemc-2024.pdf

  File:5. RRC 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:1: Convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari per tirocinio territoriale

  Descrizione:Verbale di approvazione del rinnovo della convenzione per la formazione degli studenti in attività di tirocinio territoriale

  Dettagli:https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-23-03-2023.pdf/view

  File:1CONVE~1.PDF

- **Titolo**:2: Verbale di attivazione del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio condiviso con il CdS MEC in lingua italiana

  Descrizione:Verbale del CCdS in cui è stato attivato il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (7.12.2023)

  Dettagli:Punto 5 odg Verbale del 7.12.2023; https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-07-12-2023.pdf/view

  File:2VERBA~1.PDF

- **Titolo**:3: Verbale Integrazione/Sostituzione componenti del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio condiviso con il CdS MEC in lingua italiana

  Descrizione:Verbale del CCdS in cui è stato integrato il Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (18.3.2024)

  Dettagli:punto 5 odg verbale del 18.3.2024. https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2024/verbale-consiglio-cdl-mec-18-03-2024.pdf/view

  File:3VERBA~1.PDF

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.
D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

BEMC istituito nell'a.a. 2012/13 con l'ordinamento ex D.M. 270/2004 e modificato nell'AA 2023-2024 in seguito all'introduzione del NOA, è strutturato con una formazione di base e successiva formazione specialistica, che consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con il profili di uscita, essenzialmente medico generico e medico ospedaliero specialista. Per quanto attiene alla riprogettazione, da quando è operativo il sistema AVA, il CdS ha fatto ricorso alle indicazioni fornite annualmente dal CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (https://www.cun.it/uploads/6103/Guida%202024-2025.pdf?v=). Le basi progettuali del profilo in uscita, che oggi abilita alla professione di Medici generici - (2.4.1.1.0) (Quadro A2.b **SUA-CdS 2024-2025**) si sono strutturate secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, oltre che sulla base dei progressi scientifici in ambito disciplinare.

Funzioni, competenze e sbocchi professionali sono sinteticamente declinati in **SUA-CdS, Quadro A2.a**, mentre il rapporto fra questi elementi e l'offerta formativa è rinvenibile sempre in **SUA-CdS nel Quadro A4.a** e nel **Regolamento didattico NOA 2024-2025** (art. 2) redatto in accordo alle Linee guida per la stesura dei regolamenti didattici di corsi di studio predisposte dal PQA (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio_integrazionipqa_revacc.pdf) ed è concretizzato nei syllabi.

In particolare, nel **Quadro A.2.a SUA-CdS** sono ancora poco adeguatamente descritte le funzioni in un contesto di lavoro, le competenze per svolgere le stesse e gli sbocchi occupazionali, in modo coerente con l'analisi svolta in fase di progettazione del CdS, con i risultati di apprendimento attesi e con quanto emerso dal confronto con il Presidente il Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari (**Quadro A1.a SUA-CdS**). Nella descrizione degli sbocchi professionali si considerano infatti Medico di Medicina generale, Medico del Territorio, Medico Specialista Ambulatoriale o Ospedaliero dando poco spazio ai luoghi in cui la professione è esercitata, inoltre la stessa descrizione è valorizzata nelle competenze associate alla funzione, risultando questa non adeguata a rappresentare quanto richiesto. Maggiore dettaglio è nel **Regolamento didattico NOA 2024-2025** (artt. 1, 2 e 4), dove è dettagliata la funzione nel contesto di lavoro e le conoscenze associate alla funzione declinando il profilo professionale che il Medico chirurgo deve possedere nell'esercizio della sua funzione. Il carattere del CdS è idoneo a preparare laureati destinati a svolgere sia una professione che un percorso di prosecuzione negli studi. In merito ai profili culturali e scientifici di riferimento, gli obiettivi che il CdS si propone sono quelli di identificare laureati Medico chirurgi in grado di conoscere i principi di base della bioetica medica nell'esercizio della professione, di conoscere le basi della fisiologia del funzionamento dell'organismo, di comprendere i meccanismi alla base delle patologie e di studiare le basi della farmacologia e del trattamento. Inoltre, la conoscenza deve essere arricchita dalla indicazione dei determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale. I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e di comprendere i problemi sociosanitari. Le capacità cliniche devono essere complete a partire dalla ottima formulazione dell'anamnesi fino alla esecuzione dell'esame obiettivo generale e per apparati e alla formulazione di un sospetto diagnostico. La capacità si arricchisce dalla scelta del procedimento diagnostico migliore e dalla conoscenza delle modalità clinico-strumentali per giungere alla diagnosi finale ed alla terapia con obiettivo primario la cura e la salute della popolazione. I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto, le principali caratteristiche del profilo del laureato in uscita devono essere rappresentate da:

- Pensiero Critico e Ricerca scientifica;

- Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica;

- Comunicazione chiara e priva di ambiguità nel pensiero e nelle conclusioni, nelle conoscenze e nella ratio del ragionamento clinico e scientifico.

Nondimeno, nel corso della formazione, grande attenzione viene posta a temi di apprendimento attivo e passivo anche nell'interlocuzione con il paziente. Pertanto, i laureati debbono essere in grado di:

1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti;

2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partner alla pari;

3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con i Dipartimenti, con la comunità, con altri settori e con i media;

4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente;

5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri;

6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità;

7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta;

8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche;

9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

L'adeguatezza e la coerenza dei profili professionali è stata valutata ex post durante le periodiche operazioni di autovalutazione e in base all'analisi dei dati relativi ai fabbisogni del mercato del lavoro, anche rispetto alle figure specialistiche richieste e alla loro occupabilità (**iC06+Bis e Ter, SMA 2023**, **RRC 2024, D.CDS1.2**).

Le fasi di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e revisione relativa al profilo sono costantemente attive e l'approccio può considerarsi migliorabile.

D.CDS.1.2.2

La costruzione e l'aggiornamento degli Obiettivi Formativi Specifici (OFS) e dei Risultati di Apprendimento Attesi (RAA) è stata effettuata secondo le Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio CUN con i periodici aggiornamenti, che spiegano come il CdS deve costruire gli OFS (**SUA-CdS Quadro A4a**, ultimo aggiornamento 23/02/2023) e i RAA (**SUA-CdS Quadro A4b**), a partire dal suo profilo professionale.

Gli OFS (**SUA-CdS, Quadro A4a**) sono una corretta declinazione degli obiettivi della classe e sono descritti in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative.

I RAA (**SUA-CdS, Quadro A4b**) risultano:

- Declinati per aree di apprendimento;
- Declinati in base ai descrittori di Dublino (conoscenza, comprensione, applicazione);
- Descritti mediante verbi di azione concreta;
- Coerenti con il ciclo di formazione magistrale;
- Coerenti con il profilo culturale e professionale (Matrice di corrispondenza).

Per il descrittore relativo alle competenze trasversali – non specificamente trattato in **SUA-CdS A4.b.2** – va evidenziato che buona parte di queste coincide con le competenze professionali del profilo di riferimento, come si vedrà di seguito (D.CDS.1.3.3).

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza degli OFS e RAA durante le operazioni di autovalutazione, apportando le variazioni conseguenti alle sollecitazioni emerse nelle consultazioni delle Parti interessate, ritenute opportune e realizzabili sulla base dei vincoli di cui alla tabella ministeriale istitutiva. Il lavoro effettuato per il **RRC-2024** (D.CDS.1.2) ha dimostrato che seppure l'approccio eseguito possa permettere di essere considerato consolidato, vi sono ampi margini di miglioramento rispetto alla compilazione dei documenti anche al fine di rendere accessibile l'informazione all'utenza.

Specie in seguito al periodo pandemico, è risultato evidente come il percorso di studi abbia un importante ruolo anche nella definizione di capacità di apprendimento individuali che consentano loro di continuare a studiare, affianco ai percorsi tradizionali, in modo auto-diretto o autonomo. Pertanto, sono stati ridefiniti obiettivi accessori della formazione clinica, che rappresentano in ogni caso una necessaria integrazione rispetto alla transizione tecnologica del corso di studi:

1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.

2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.

3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.

4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.

5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

In sintesi, in sede di RRC-2024 è emerso che rispetto alla definizione del carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita l'approccio seguito è coerente e integrato, ma poco monitorato richiedendo quest'ultimo una maggiore attenzione del CdS, anche per

il risvolto che potrebbe avere sulla frazione di studenti internazionale.

Punti di Forza:

Chiarezza e articolazione degli obiettivi formativi: Gli obiettivi formativi del Corso di Studio sono chiaramente definiti e declinati in modo strutturato per aree di apprendimento, come riportato nell'art. 2 del Nuovo Ordinamento Didattico (NOA) 2023-24 e con maggiore dettaglio negli art. 1, 2 e 4 del NOA 2024-25. Questa chiarezza facilita la comprensione e l'allineamento tra le finalità formative e i risultati attesi, garantendo coerenza con i profili professionali in uscita. Inoltre, i *syllabi* degli insegnamenti sono ben organizzati e specificano con precisione gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi, consolidando la struttura didattica del Corso di Studio.

Rafforzamento delle competenze pratiche e trasversali: Con l'implementazione del Nuovo Ordinamento Didattico (NOA), il Corso di Studio ha significativamente potenziato le attività pratiche professionalizzanti, le competenze tecnologiche e l'acquisizione di competenze trasversali, aspetti fondamentali per rispondere alle esigenze di una formazione medica moderna. Questo aggiornamento, favorito dall'introduzione della laurea abilitante all'esercizio della professione, consente agli studenti di sviluppare capacità operative, tecnologiche e relazionali, garantendo un approccio integrato alla professione medica.

Formazione integrata secondo il modello *One Health*: Il Corso di Studio adotta un approccio formativo basato sulla visione *One Health*, che promuove una comprensione complessiva dei determinanti di salute e malattia. Questa impostazione innovativa integra le conoscenze scientifiche e culturali per affrontare le sfide della salute globale, tenendo conto dell'interconnessione tra salute dell'uomo, suo ambiente fisico e sociale. Tale orientamento amplia gli orizzonti degli studenti, preparandoli ad affrontare con competenza i contesti multidisciplinari e complessi della medicina contemporanea.

Aree di miglioramento:

Ottimizzazione della sezione introduttiva della SUA-CdS: La sezione introduttiva della SUA-CdS ("Il Corso di Studio in breve") presenta una descrizione obsoleta e poco funzionale rispetto alla sua finalità informativa, in particolare per gli studenti internazionali. La mancanza di collegamenti ipertestuali strategici e di una piena corrispondenza tra le versioni italiana e inglese dei testi riduce l'efficacia di questa sezione, limitando l'accessibilità e la comprensione delle informazioni chiave da parte di utenti stranieri e famiglie.

Monitoraggio limitato degli esiti formativi: Il monitoraggio degli esiti relativi al progetto formativo risulta poco strutturato e scarsamente documentato. La carenza di verbali e di analisi approfondite impedisce di valutare adeguatamente eventuali criticità e le azioni migliorative proposte ed applicate. Questa limitazione compromette la possibilità di verificare l'efficacia delle scelte formative e la loro ricaduta sui risultati attesi, non garantendo un processo di valutazione completo e trasparente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SUA-CdS 2024/25

  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – Progettazione del CdS

  Dettagli:Quadri A1a-A2.a-A2-A4a-A4b-A4b2 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf

  File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA

  Descrizione:Regolamento didattico che definisce il Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

  Dettagli:art. 2 (pag. 3 e seguenti) https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:3: SMA 2023

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2023

  Dettagli:Indicatori iC06 + Bis + Ter https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2022-2023-bemc-con-commento.pdf

  File:3. SMA 2023.pdf

- **Titolo**:4: RRC 2024

  Descrizione:Riesame Ciclico periodo da 2019 - maggio 2024

Dettagli:D.CdS1.1 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rapporto-riesame-ciclico_bemc-2024.pdf

File:4. RRC 2024.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.
D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.
D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".
D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.
D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.
D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.
D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.
D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.
D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 - D.CDS.1.3.6 -D.CDS.1.3.9

Per quanto attiene i profili formativi e i percorsi proposti, nel progetto didattico del CdS (SUA-CdS, quadro A4b2) viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra:

1) scienze Biomediche di base, che prevedono la conoscenza della biologia evoluzionistica e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute;

2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi;

3) scienze umane, che costituiscono un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Il Regolamento Didattico, annualmente predisposto per la coorte di riferimento, è redatto dal GAQ in accordo alle Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio e Modello di Regolamento Didattico del Corso di studio - Revisione del 16.05.2023 definite dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio_integrazionipqa_revacc.pdf), proposto dal Consiglio di Classe e valutato e approvato nell'ordine in Consiglio di Dipartimento e in Senato accademico prima di essere pubblicato sul sito web del CdS (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view), sito che recentemente è stato ridefinito da UNIBA con l'auspicio di migliorarne l'interfaccia e l'efficacia comunicativa. Il Regolamento Didattico descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, il 'core curriculum', gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, le propedeuticità e la modalità di svolgimento della prova d'esame. Le verifiche di profitto, in numero pari a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Tutte le informazioni in merito all'organizzazione didattica (strutturazione, carichi didattici, valutazioni intermedie e finali, partecipazione ad attività extra-curriculari e ottenimento delle ADE) sono contenute all'interno del Regolamento Didattico del CdS (Regolamento Didattico NOA 2024-2025).

D.CDS.1.3.2

BEMC prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 in Settori di base. Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio d**i** Classe in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di lezione frontale, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese. L'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento è definita nel paino di studi (**allegato 2 del Regolamento Didattico NOA 2024-2025**) e trova attuazione nei programmi di insegnamento (quadro 3 Organizzazione della didattica del format proposto dal PQA nelle Linee Guida per la compilazione delle Schede Insegnamento (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-redazione-della-scheda-insegnamento-syllabus-

revpqa-2023-05-02.pdf).

D.CDS.1.3.3

Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di otto CFU a scelta (sotto forma di attività didattiche elettive - ADE) a partire dal I anno di corso. Le ADE prevedono al loro interno la partecipazione ad attività seminariali, congressuali, di corsi specifici e di attività di tirocinio clinico, nonché le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web di Sede (https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali), purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio di Classe. All'organizzazione e al monitoraggio della partecipazione degli Studenti, nonché alla calendarizzazione annuale, sovrintende lo stesso Consiglio. A partire dall'anno accademico 2020/2021 è stata messa a sistema una nuova azione mirata a fornire una calendarizzazione su base semestrale/annuale delle attività ADE autorizzate per evitare sovrapposizioni all'interno dell'annualità di riferimento tra eventi di differente natura. Gli Studenti devono presentare preventivamente richiesta di partecipazione all'evento desiderato per richiedere riconoscimento dei CFU ADE.

D.CDS.1.3.4 - D.CDS.1.3.5

Anche per i *Syllabus* relativi alle discipline cliniche, vengono riportati gli obiettivi, il semestre di lezione, le ore di docenza totali e i metodi didattici. Come esplicitato nelle SUA-CdS (cfr **Quadri A.4.b e A.4.c**), i laureati devono essere in grado di:

- tracciare correttamente una storia clinica completa; effettuare un esame dello stato fisico e mentale; applicare i principi del ragionamento clinico; eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base; analizzarne e interpretarne i risultati, applicando strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate;

- stabilire diagnosi e terapie nel singolo paziente e gestire in modo corretto ed autonomo le urgenze mediche più comuni;

- curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.

D.CDS.1.3.7

All'interno del NOA, inoltre, sono inoltre definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, raggruppati in uno specifico corso integrato precedentemente non previsto. È prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica. Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 2012/13, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

D.CDS.1.3.8

Il percorso di insegnamento si caratterizza, tra le altre attività, per una particolare attenzione all'acquisizione delle soft skill relative alla gestione del rapporto medico-paziente, che sono definiti e affrontati in maniera particolarmente ampia in diversi insegnamenti (Scienze Umane, Psicologia clinica, nonché nei diversi moduli di tirocinio previsti per il NOA).

Dall'analisi effettuata in D.CdS.1.3 in RRC2024 non emergono particolari criticità sul PdA.

Punti di Forza:

Percorso formativo chiaro e strutturato: Il percorso formativo del Corso di Studio è descritto in maniera dettagliata e ben organizzata, come evidenziato nel regolamento didattico e nei quadri A4b.2 della SUA-CdS. Grazie a syllabi completi, attività elettive,seminari e tirocini clinici, il Corso di Studio garantisce agli studenti una formazione solida e coerente con le nuove sfide della medicina.

Percorso formativo ben integrato: Particolare attenzione è posta sull'integrazione di una solida base scientifica pre-clinica con l'acquisizione di abilità cliniche, inclusi corsi innovativi come Enhancement of Clinical Methodology - Human Sciences che copre tutti i sei anni di formazione.

Struttura del corso chiaramente esplicitata La struttura del CdS e la sua articolazione in ore/CFU per le diverse tipologie di attività didattiche/formative risultano chiaramente esplicitate e fruibili nell'All.2 del Regolamento del Corso 2024-25 e sul sito web del CdS.

Visibilità e articolazione del progetto formativo: Il progetto formativo è reso visibile attraverso le pagine web dell'Ateneo e del Corso di Studio. Sebbene la visibilità sia adeguata per studenti italiani, emergono difficoltà di accesso per gli utenti internazionali. L'architettura del Corso di Studio, che specifica obiettivi, tempi di apprendimento e modalità didattiche per le diverse tipologie di

attività, risulta comunque ben delineata anche se non facilmente consultabile.

Attenzione ai principi della medicina basata sulle evidenze: Il progetto formativo attento alla metodologia clinica secondo i principi della medicina basata sull'evidenza e della metodologia clinica applicata al singolo malato nell'ambito di una visone olistica della medicna

Ampiezza e multidisciplinarità dell'offerta formativa: La struttura del Corso di Studio si distingue per un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare che include nuovi SSD, come MED/45, e insegnamenti integrati con elementi di Sanità Pubblica e Management sanitario.

Attenzione alle Scienze Umane Particolare rilievo è dato alle scienze umane applicate alla medicina, attraverso insegnamenti come History of Medicine, Bioethics and Patient Safety, e Moral Philosophy and Medicine. Inoltre, i CFU acquisibili con attività didattiche elettive permettono agli studenti di personalizzare il proprio percorso formativo, arricchendo la loro preparazione con competenze trasversali e interdisciplinari.

Aree di miglioramento:

Accessibilità limitata del sito web per gli studenti internazionali: Il sito web del Corso di Studi, progettato per attrarre e supportare studenti internazionali, risulta difficilmente consultabile per il pubblico cui è rivolto. Sebbene il progetto formativo sia descritto in maniera dettagliata e ben strutturata, l'accessibilità delle informazioni è limitata da una navigazione poco intuitiva e dalla scarsa corrispondenza tra le versioni italiana e inglese dei contenuti. Questa carenza riduce l'efficacia comunicativa del sito,ostacolando la fruizione da parte degli studenti stranieri e limitando la visibilità internazionale del Corso di Studio.

Mancanza di esplicita considerazione della medicina traslazionale: Sebbene i metodi didattici adottati prevedono l'integrazione di una solida base scientifica conseguita con le discipline pre-cliniche e una successiva acquisizione dell'abilità clinica, dal regolamento didattico e dall'autovalutazione non emergono riferimenti specifici alla medicina traslazionale, un ambito cruciale per il trasferimento delle scoperte scientifiche alla pratica clinica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SUA-CdS 2024/25

  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – progetto formativo

  Dettagli:Quadri A4.b2 – A4.b – A4.c https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf

  File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese – articoli dedicati al progetto formativo e alle attività di formazione clinica e ricerca traslazionale

  Dettagli:Articoli 2 (pagg. 3-7) e 4 (pagg. 9—40) https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:3: Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

  Descrizione:Più recente RRC – analisi dell'offerta formativa e delle attività cliniche e di ricerca

  Dettagli:Quadro D.CDS.1.3 – pagg. 21-24https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rapporto-riesame-ciclico_bemc-2024.pdf

  File:3. RRC 2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.
D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Coerenza degli obiettivi formativi del singolo insegnamento con l'offerta formativa complessiva del CdS, chiarezza e visibilità sono le tre finalità perseguite da tutti i soggetti coinvolti nella procedura di progettazione, redazione e valutazione dei programmi di insegnamento, considerando che gli stessi sono strumento essenziale per gli studenti, in particolare per la frazione dei frequentanti non regolari, per l'inserimento nel piano di studio di insegnamenti "a scelta dello studente", per studenti Erasmus *in-coming*, per comprende come le attività formative, le risorse disponibili e i testi consigliati siano funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e qual è l'impegno richiesto per il raggiungimento di tali risultati. Per il docente, la redazione ragionata della Scheda insegnamento è, invece, uno strumento utile per rendere evidente i contenuti del proprio insegnamento agli altri docenti del CdS agli studenti e più in generale agli utenti, per esplicitare a sé stesso e al CdS in che modo l'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli OF del CdS stesso, coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati in SUA-CdS, in particolare quando il modulo costituisce parte di un insegnamento integrato come nel caso dei 36 corsi integrati del CDS EMC. Sul portale di Ateneo dedicato al CdS sono presenti i Syllabus dei singoli corsi integrati tutti redatti in conformità ai modelli in doppia lingua (italiano e inglese), messi a disposizione dal PQA sin dall'introduzione del Sistema AVA e che nell'ultima revisione sono stati adeguati al sistema AVA3 (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-redazione-della-scheda-insegnamento-syllabus-revpqa-2023-05-02.pdf). Questo ambito ha rappresentato una significativa criticità negli anni passati (RRC2024, D.CDS.1.4), in ragione di scarsa aderenza ai modelli predisposti dal PQA e a tardiva pubblicazione nonostante i costanti solleciti provenienti dal Coordinatore di CdS e dai responsabili di anno. A partire dall'anno accademico 2023/24 è stata intrapresa un'azione più capillare di monitoraggio e segnalazione dei Docenti non rispettosi delle scadenze e i termini di pubblicazione dei Syllabus, in lingua italiana e inglese, per l'anno e l'insegnamento di riferimento.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto sono descritte all'interno del **Regolamento Didattico NOA 2024-2025** (art. 4): negli ultimi anni, è stata la giunta del CdS a operare il monitoraggio, con il supporto delle rappresentanze studentesche, rispetto all'omogeneità delle modalità di esame tra tutti i corsi integrati.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono comunque rese note dal docente all'interno del Syllabus (quadro 7: Valutazione, https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-redazione-della-scheda-insegnamento-syllabus-revpqa-2023-05-02.pdf) e sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati.

Per quanto attiene la calendarizzazione delle verifiche di profitto, essa avviene nel rispetto del **Regolamento Didattico NOA 2024-2025** (art. 4.3) sulla piattaforma Esse3 con programmazione annuale senza possibilità di modifica se non per gravi e motivate cause. Sono previste due pause didattiche all'interno del calendario dell'anno accademico, una nel mese di Marzo e una nel mese di Novembre della durata di una settimana l'una. All'interno di tali pause, gli Studenti non hanno obblighi di lezioni frontali e questo si traduce in una maggiore densità di appelli di esame all'interno di tali pause, sempre nel rispetto delle propedeuticità.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti all'interno della **SUA- CDS (SUA-CdS 2024-2025 A5 a e A5b)** nonché ulteriormente dettagliate all'art. 7 del **Regolamento Didattico NOA 2024-2025**, di cui si è già parlato rispetto al modello, pubblicato sul sito web del Corso di Studio, dove è possibile anche reperire le istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenziari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della Prova finale. Nella sezione "Laurearsi" del portale Web del CdS sono riportate tutte le informazioni fondamentali:

- il calendario delle prove finali, calendarizzate con un anno di anticipo;

- il layout per la tesi di laurea, univoco per tutti i laureandi;

- il regolamento per l'attribuzione del voto di laurea, inclusivo dei punti ottenibili in corso di seduta.

D.CDS.1.4.4

Con l'istituzione del NOA, si è cercato di individuare aree di miglioramento relativamente alla gestione delle attività formative

professionalizzanti (AFP), ponendo significativo interesse sulla formazione pratica. Infatti, l'attività di tirocinio pratico è stata completamente rivista (come già menzionato in D.CdS.1), prevedendo l'avviamento degli studenti alle attività di tirocinio formativo professionalizzante già a partire dal II anno di corso, cambiamento significativo che permette agli studenti di acquisire molteplici *skills* nell'area medica e nell'area chirurgica e il passaggio dalla didattica per piccoli gruppi alla "rotazione per skill" degli studenti. Tale rotazione è centralizzata e gestita dal Coordinatore dell'esame di tirocinio di comune accordo con la calendarizzazione delle attività didattiche frontali e di verifica. Anche in ambito di formazione territoriale, si è cercato di rispondere alle criticità sollevate nel corso dell'audit che ha coinvolto il CdS MEC in data 15.12.2023, ambito D.CDS.1 (**Verbale audit NdV CdS MEC**), tramite nuova convenzione con l'OMCEO Bari per la partecipazione ad attività di tirocinio/stage presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale. Nondimeno, va segnalata l'introduzione di insegnamenti di Infermieristica (MED/45), al I anno di corso, comprendenti attività di didattica professionalizzante, finalizzati, tra l'altro, all'integrazione delle competenze mediche con quelle delle Professioni Sanitarie e a facilitare il dialogo e lo scambio di conoscenze e di informazioni nell'ottica del lavoro nell'équipe multidisciplinare. Per quanto attiene nello specifico il NOA, all'interno del quale sono previsti esami di tirocinio, anche tali prove prevedono le necessarie competenze e soft skills all'interno dei Syllabi dedicati.

Punti di Forza:

Chiarezza e coerenza dei programmi di insegnamento: La definizione dei programmi è accuratamente illustrata nei *syllabi*, che garantiscono coerenza tra obiettivi formativi, contenuti disciplinari e modalità di valutazione. Come indicato nel "Rapporto di Riesame Ciclico 2024", ultimamente i *syllabi* sono costantemente monitorati per verificarne la qualità e l'allineamento con il progetto formativo.

Modalità di verifica degli apprendimenti funzionali e trasparenti: Le modalità di verifica degli apprendimenti, riportate con chiarezza nelle schede degli insegnamenti, risultano adeguate e funzionali per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Ben definite le modalità di svolgimento e valutazione della prova finale.

Elevata soddisfazione degli studenti verso la didattica: Il questionario sulla valutazione della didattica evidenzia un alto livello di soddisfazione tra gli studenti, con il 90,4% che si dichiara soddisfatto. Questo risultato sottolinea la qualità della didattica erogata e la sua capacità di rispondere alle esigenze formative degli studenti.

Anticipazione e rafforzamento delle attività pratiche e professionalizzanti: L'introduzione dell'insegnamento di Infermieristica (SSD MED/45) al primo anno di Corso e l'avvio di tirocini pratici dal secondo anno, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale (Protocollo d'Intesa OMCeO-Università), rappresentano un punto di forza significativo. Queste iniziative prevedono 15 CFU dedicati ad attività professionalizzanti anche se mancano i questionari di soddisfazione che consentano di valutare l'efficacia di tali attività.

Aree di miglioramento:

Accessibilità delle informazioni per gli studenti internazionali: Il sito web del Corso di Studio in lingua inglese, destinato a studenti internazionali, risulta di difficile consultazione per il pubblico a cui è rivolto. In particolare, i *syllabi* sono accessibili solo attraverso il sito in lingua italiana, rendendo complesso il reperimento delle informazioni per gli studenti stranieri. Inoltre, la guida per la stesura della tesi di laurea della Scuola di Medicina è disponibile esclusivamente in italiano, limitandone l'accessibilità per gli studenti stranieri.

Assenza di strumenti strutturati per la valutazione delle attività formative professionalizzanti: Non risultano presenti questionari di soddisfazione relativi alle attività formative professionalizzanti (AFP), sia per la valutazione da parte dei docenti nei confronti degli studenti, sia viceversa. Questa mancanza impedisce di raccogliere *feedback* utili al miglioramento continuo delle AFP.

Chiarezza degli obiettivi formativi e gestione delle rotazioni per competenze nelle attività di tirocinio: Gli obiettivi formativi delle attività di tirocinio e la gestione centralizzata delle cosiddette "*rotazioni per skill*" non risultano chiaramente definiti. Ciò può generare, come confermato nelle audizioni, incertezze tra gli studenti riguardo alle aspettative e alle modalità di svolgimento dei tirocini, compromettendo l'efficacia dell'apprendimento pratico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

  Descrizione:Più recente RRC – analisi dell'offerta formativa e delle attività cliniche e di ricerca

  Dettagli:Quadro D.CDS.1.3 – pagg. 21-24 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rapporto-riesame-ciclico_bemc-2024.pdf

  File:1. RRC 2024.pdf

- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua

inglese – attività formative professionalizzanti inserite nel contesto delle attività di tirocinio

Dettagli:Articolo 4 (pagg. 9-40) Articolo 7 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:3: SUA-CdS 2024/25

  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – progetto formativo

  Dettagli:Quadri A5a – A5.bhttps://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf

  File:3. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo**:4: Verbale audit NdV CdS MEC

  Descrizione:Relazione di Audit del CDLMCU Medicina e Chirugia sede di Bari all'esito della visita del 15.12.2022

  Dettagli:intero documento https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view

  File:4. Verbale Audit NDV CdS MEC.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.
D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Come riportato all'interno del Regolamento Didattico del CdS (Regolamento didattico NOA 2024-2025, allegato 2), le attività formative previste dagli ambiti disciplinari sono organizzate in corsi d'insegnamento monodisciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi:

- il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo;

- l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini);

- l'anno ed il semestre di svolgimento del corso;

- le norme relative alle frequenze delle attività formative;

- le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità);

- le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica.

Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a settembre; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 67% delle ore previste dal piano degli studi, così come annualmente definito in occasione della progettazione del CdS e dettagliato in SUA-CdS (SUA-CdS 2024-2025, quadri B1-B3), nel Regolamento didattico (Regolamento didattico NOA 2024-2025, articolo 4) e reso pubblico sul sito del CdS (Piano di Studi: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/studiare/piano-di-studi/piani-di-studio).

D.CDS.1.5.2

Il coordinatore, d'intesa con gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporne la composizione al Coordinatore. Per ogni anno di corso, il Consiglio della Classe nomina annualmente, su proposta del Coordinatore, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso. Come per il CdS in lingua italiana, i Coordinatori di ciascun anno di corso, sino all'anno accademico 2022/23, si riunivano all'interno della Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP), accorpata nelle responsabilità della Giunta di CdS. A partire dal 2023/24, i Coordinatori di ciascun anno di corso propongono al Consiglio di Classe, entro i termini stabiliti, i calendari delle attività didattiche e le aule di riferimento per ciascun canale e anno di corso. Nella medesima occasione vengono inoltre discusse le attribuzioni dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa, sulla base alle necessità didattiche del Corso e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun semestre. Il monitoraggio di tali percorsi è sostenuto dal gruppo di riesame e dalla Giunta per lo più, allo stato attuale, con incontri informali, rappresentando una criticità da sanare nel più breve tempo possibile tramite adeguato monitoraggio.

L'organizzazione del percorso didattico e di verifica delle competenze così costituita è stata nel recente passato soggetta a modifiche conseguenti a proficua collaborazione con i rappresentanti degli Studenti, che hanno in più occasioni rappresentato la necessità di estendere il periodo di pausa didattica e incrementare il numero degli appelli d'esame. Il Corso di Studio prevede le seguenti sessioni d'esame: Invernale (con sessioni nei mesi da Gennaio ad Aprile), Estiva (da Maggio a Luglio) e Autunnale (da Settembre a Dicembre) con un numero previsto di 8 appelli annuali. Gli appelli, così come disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) in vigore (https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo; art. 28, comma 3) sono intervallati da almeno due settimane. Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. È stato consentito, nelle annualità pregresse, inserire un numero ulteriore di appelli d'esame per motivate esigenze presentate dai rappresentanti degli Studenti ai coordinatori di anno e al Coordinatore della Classe.

Punti di Forza:

Pianificazione e organizzazione efficace delle attività didattiche: Il Corso di Studio ha pianificato, organizzato e calendarizzato

l'erogazione delle attività didattiche in modo efficace e strutturato. Gli insegnamenti sono distribuiti nei diversi anni di Corso in modo strategico, favorendo la progressione graduale e coerente degli studenti nel percorso formativo. Le attività professionalizzanti sono collocate in modo sinergico e coerente rispetto alle attività didattiche frontali, garantendo un'integrazione tra teoria e pratica.

Aree di miglioramento:

Assenza di un flusso documentale strutturato per le azioni correttive sulla didattica: Nonostante i continui incontri informali tra i Coordinatori dei vari anni di Corso in collaborazione con i rappresentanti degli studenti, che propongono calendari e attività al Consiglio di Classe, manca un flusso documentale chiaro che consenta di identificare, condividere, pianificare e attuare azioni correttive nell'erogazione della didattica. Inoltre, non è chiaro se i tutor clinici, che supportano gli studenti nelle attività cliniche durante i tirocini, siano coinvolti nella pianificazione e nel coordinamento dei percorsi.

Criticità legate al tutorato in lingua inglese durante le attività cliniche: Dalla visita in sede sono emerse alcune difficoltà nell'implementazione del tutorato in lingua inglese. Sebbene i tutor ospedalieri e i medici di medicina generale (MMG) possano ottenere punteggi aggiuntivi nella selezione attraverso la certificazione della lingua inglese, emergono problemi pratici legati ai pazienti e al personale di comparto che non parla inglese e, anche se gli specializzandi svolgono un ruolo cruciale di raccordo in questa situazione, permangono alcune difficoltà per le quali ci sono margini di miglioramento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- formalizzare un processo di documentazione finalizzato a registrare, monitorare e condividere in modo sistematico le azioni correttive discusse e da intraprendere e di prevedere la verifica periodica dei risultati delle azioni intraprese stabilendo un calendario di incontri formali, ufficiali e verbalizzati, raccogliendo anche i suggerimenti e le segnalazioni dei tutor clinici, da coinvolgere nel processo decisionale, dei docenti e degli studenti;
- favorire il reclutamento di tutor con competenze linguistiche avanzate, incentivandoli oltre che con punteggi aggiuntivi anche con eventuali valutazioni di merito;
- fornire agli studenti e ai tutor materiali di supporto in doppia lingua per facilitare la comunicazione;
- valorizzare, definendolo meglio, il ruolo degli specializzandi come mediatori linguistici, assicurando sempre un'adeguata supervisione, per gestire situazioni in cui né i pazienti né il personale parlano inglese.

Documenti chiave

- **Titolo**:1: Regolamento Didattico NOA
  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese – informazioni in merito all'organizzazione didattica
  Dettagli:Articoli 4.3, 4.6, 7.1 in merito anche all'esame finale https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view
  File:1. Regolamento didattico NOA.pdf
- **Titolo**:2: SUA-CdS 2024/25
  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – progetto formativo
  Dettagli:Quadri A5a – A5.b https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf
  File:2. SUA CDS 2024-2025.pdf

D.CDS.2) L’Assicurazione della Qualità nell’erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.
D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.
D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Con riferimento alle diverse attività di orientamento, si evidenzia come le attività di orientamento in ingresso (cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS) risultano ancora circoscritte a eventi generici rivolti agli studenti delle scuole superiori di secondo grado che si svolgono nel contesto delle iniziative di Ateneo (Open Days – Salone dello Studente, Open Day di Ateneo e iniziative analoghe distribuite su territorio pugliese, lucano e calabrese prevalentemente) e a giornate di orientamento promosse presso alcune scuole superiori di secondo grado (prevalentemente licei classici e scientifici) di Bari e della città metropolitana. Nondimeno, va evidenziato come la numerosità e la provenienza degli iscritti che indicano la sede di Bari in graduatoria in posizione utile alle prove di ammissione al CdS dimostrino ogni anno l’assenza di problemi sul reclutamento degli studenti, l’assenza di iniziative di orientamento specifiche per il CdS impedisce la valutazione preventiva della reale motivazione degli studenti a intraprendere il percorso formativo e l’impatto reale che le iniziative poste in essere promuovono rispetto all’engagement degli Studenti. Si segnala, tuttavia, che sulla scorta di una specifica convenzione tra CdS – Dipartimento DIMEPREJ e Liceo “E. Fermi” di Bari, sono allo studio nuove convenzioni mirate con specifici Licei, in particolare presenti nella città di Bari, mirate a cicli di eventi di formazione e orientamento direttamente all’interno delle Scuole, con possibilità di ospitare gli Studenti liceali anche in giornate di orientamento in loco all’interno della Scuola di Medicina. Parimenti, il CdS è stato impegnato in progetti quale quello di “Curvatura biomedica” e di “alternanza Scuola-Lavoro/PCTO” promossi da specifici Istituti sul territorio della terra di Bari.

L’orientamento in itinere (**cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS**) è affidato ai docenti del CdS (in particolare ai coordinatori dei corsi integrati), che indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari, ai tutor di gruppo (solitamente neolaureati o studenti dell’ultimo anno di corso), che hanno il compito di supportare gli studenti nella soluzione dei problemi, attraverso la predisposizione di percorsi di recupero o di approfondimento insieme ai docenti e agli studenti tutor (solitamente studenti degli ultimi anni di corso), che svolgono attività propedeutiche e di recupero nonché colloqui anche individuali finalizzati all'apprendimento della metodologia di studio.

D.CDS.2.1.2

Nell’interezza del percorso accademico, ma in particolare nei primi anni di frequenza al CdS gli studenti possono usufruire di servizi dedicati:

- accoglienza e supporto alle matricole per aiutarle ad affrontare il mondo universitario molto diverso rispetto alla scuola superiore, mediato tramite il supporto degli Studenti Senior, ovvero tutor di riferimento individuati tramite apposito bando e sistema di Ateneo tra coloro iscritti all’ultimo anno del CdS;

- Servizio di Counseling, una forma di relazione d’aiuto che ha l’obiettivo di proporre allo studente di qualsiasi anno strumenti e metodi per far fronte alle situazioni di criticità e di crisi.

- informazione e consulenza con il personale docente, in particolare con la figura del tutor, individuata all’inizio del percorso accademico: colloqui di orientamento per confrontarsi sulle scelte effettuate, per l’analisi delle esigenze organizzative dello studio e logistiche; benefici legati al diritto allo studio, ecc.;

Durante il percorso didattico gli studenti hanno a disposizione altri servizi con l’obiettivo di rimuovere le diseguaglianze che determinano disparità nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio, nonché di prevenire l’inattività e l’abbandono degli studi, come: lo Sportello DSA (Disturbi Specifici dell’Apprendimento). Il CdS organizza tutorati in cui le studentesse e gli studenti degli ultimi due anni aiutano nello studio di alcune materie colleghe/i in difficoltà.

D.CDS.2.1.3

L’orientamento in uscita ha rappresentato una significativa criticità, costante rispetto all’ultimo RRC: esso è stato infatti prevalentemente affidato a singole iniziative di Docenti, sia in qualità di Docenti del CdS sia di componenti/Direttori di Consigli di Scuola di Specializzazione. Il CdS ha pertanto avviato, a partire dal 2023/24, una proficua collaborazione con la Consulta degli Specializzandi di Ateneo e l’OMCEO Bari, finalizzata all’organizzazione di eventi mirati all’orientamento consapevole “fra pari”, ovvero tra Medici in Formazione Specialistica, Dottorandi di Ricerca, corsisti MMG e Studenti iscritti a partire dal IV anno del CdS per le sedi di Bari e Taranto e per il BEMC. Sono allo studio ulteriori iniziative mirate al miglioramento delle competenze necessarie per il test

SSM, sempre in collaborazione con la Consulta degli Specializzandi. Parimenti, il CdS partecipa a iniziative di Ateneo, inserite nel contesto della U.O. di Job Placement (https://www.uniba.it/it/studenti/placement), per favorire la conoscenza delle opportunità lavorative per i laureati in MEC. Gli indicatori SMA (SMA 2023) di riferimento per l'orientamento in uscita (prevalentemente ic26 e suoi successivi ic26BIS e ic26TER) indicano un andamento in progressivo incremento per quanto attiene l'occupabilità dei laureati del CdS. Tuttavia, si rappresenta come ogni iniziativa occupazionale faccia riferimento, prevalentemente, a ulteriori percorsi di formazione (Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale) che non appartengono strettamente all'Ateneo e, fatta eccezione per i Dottorati di Ricerca, non prevedono una programmazione interna all'Ateneo bensì strutturata sul fabbisogno di Medici Chirurghi sul territorio regionale e nazionale. Sino all'anno 2020, la scelta conservativa dei Ministeri di riferimento (Università e Ricerca e Salute) di prevedere numeri più che contenuti, rispetto ai laureati complessivi, di borse di formazione specialistica, ha imposto la creazione e il mantenimento del cosiddetto "imbuto formativo", poi superato a partire dall'anno 2020 con il reperimento di nuove risorse e l'introduzione di un contingente ben più significativo in particolare di Specializzandi a finanziamento Ministeriale (cfr MUR). All'interno del Gruppo di Riesame del CdS, pertanto, si è scelto di valutare gli indicatori, così come il rapporto Almalaurea sui numeri dei laureati del CdS, con grande cautela, sicché rappresentano una realtà ben più complessa del semplice output rispetto al mondo del lavoro dei laureati all'interno dell'Ateneo.

Punti di Forza:

Collaborazioni mirate per l'orientamento in ingresso: L'attivazione di convenzioni con specifici Licei per promuovere cicli di formazione orientativa direttamente nelle scuole è un'iniziativa promettente, che indica un coinvolgimento proattivo.

Supporto agli studenti in difficoltà: I servizi di supporto come il *Counseling* e il tutorato tra pari, mirati a superare difficoltà e a ridurre diseguaglianze negli studi, sono ben strutturati e accessibili durante tutto il percorso accademico.

Iniziative di orientamento in uscita: La collaborazione con la Consulta degli Specializzandi e l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari offre un orientamento fra pari per aiutare gli studenti a comprendere i percorsi post-laurea, con un incremento delle opportunità per i laureati.

Aree di miglioramento:

Indicatori occupazionali: Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale del 2023 mostrano un peggioramento dell'occupabilità per i laureati, di circa l'86% rispetto al 94-95% del triennio 2019-2021 (iC7).

Orientamento specifico per il Corso di Studio: Le attività di orientamento sono per lo più generiche e non forniscono una valutazione preventiva delle motivazioni specifiche per l'iscrizione al Corso di Studio, limitando la capacità di stimolare un *engagement* consapevole.

Monitoraggio delle attività di orientamento e tutorato: Manca un sistema di monitoraggio strutturato e mirato che valuti l'efficacia delle iniziative di orientamento e la loro capacità di influire sulle scelte consapevoli degli studenti durante il percorso. Non è chiaro come vengano selezionati i tutor e definita la loro numerosità e manca l'analisi dell'efficacia del tutorato.

Orientamento al lavoro: L'orientamento al mondo del lavoro si basa principalmente su iniziative individuali dei docenti e non su un programma centralizzato e strutturato, limitando la visibilità delle opportunità occupazionali.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- introdurre attività di orientamento specifiche per il Corso di Studio ovvero di organizzare eventi mirati e moduli di orientamento dedicati esclusivamente agli studenti interessati al corso di Medicina, per valutare la loro reale motivazione e preparazione fin dalla fase di ingresso;
- implementare un sistema centralizzato di monitoraggio del tutorato che permetta di valutarne l'efficacia, identificando tempestivamente le difficoltà degli studenti e intervenendo con percorsi di supporto personalizzati;
- strutturare l'orientamento in uscita in modo da coordinare in modo centralizzato le attività di orientamento professionale, includendo workshop sulle competenze per il test di specializzazione, sessioni di *career coaching* e contatti con il mercato del lavoro;
- ampliare e consolidare le collaborazioni con le scuole superiori locali e regionali, per sviluppare cicli di orientamento che coinvolgano una platea più vasta e consentano una preparazione consapevole già nella fase pre-universitaria.

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SUA-CdS 2024-2025

  Descrizione:Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita

  Dettagli:Quadro B5 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf

  File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo**:2: SMA 2023

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

  Dettagli:Indicatori iC26, iC26bis, iC26ter https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2022-2023-bemc-con-commento.pdf

  File:2. SMA 2023.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.
D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.
D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.
D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.
D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il profilo in ingresso al corso di laurea in Medicine and Surger (BEMC) presuppone il possesso di competenze acquisibili nel percorso di studi della scuola secondaria superiore, quali una solida cultura generale, un buon ragionamento logico e scientifico, così come ben descritto in SUA-CdS (QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso, ultimo aggiornamento del 16/05/2023, redatto in italiano) e nel Regolamento didattico NOA 2024-2025 (Art. 3 - Admission requirements and methods of verification of initial preparation, redatto in linga inglese). La descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso, sono definite Ministero dell'Università e della Ricerca Allegato A Programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) in lingua inglese e sono rese pubbliche sulla pagina di UNIBa dedicate all'accesso programmato (https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/anno-accademico-2024-2025/medicina-e-chirurgia-lingua-inglese/decreto-ministeriale-n-1133-allegato-a.pdf).

D.CDS.2.2.2

Tali competenze sono oggetto di valutazione attraverso il test di ammissione nazionale (https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/anno-accademico-2024-2025/medicina-e-chirurgia-lingua-inglese). Il Rettore di UniBA, visto per l'AA 2024-2025 il D.M. 6 agosto 2024, n. 1133, con cui sono state determinate le modalità e i contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attivato in lingua inglese (IMAT), ha con apposito decreto rettorale (DR n. 3038) definito le modalità di espletamento della prova di ammissione, valida per la graduatoria nazionale e all'art.8 definisce Valutazione della prova, soglia di punteggio minimo e graduatorie finali (https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/anno-accademico-2024-2025/medicina-e-chirurgia-lingua-inglese/d-r-n-3038-del-08-08-2024-bando-c-l-m-medicine-and-surgery-2024.pdf). Le soglie minime richieste sono pubblicate sul sito web del corso prima dell'immatricolazione. Eventuali carenze formative saranno oggetto di verifica e di interventi di recupero, come specificato nel regolamento didattico del CdS (Art. 3 - Admission requirements and methods of verification of initial preparation, redatto in linga inglese). La documentazione è prontamente resa disponibile ai potenziali candidati sulla pagina di UNIBA dedicata ai CdS a numero programmato (https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/anno-accademico-2024-2025).

D.CDS.2.2.3

Al fine di garantire un adeguato livello di preparazione iniziale degli studenti iscritti al Bari English Medical Curriculum, è stata introdotta una rigorosa valutazione delle competenze di base in Biologia e Chimica attraverso la prova di ammissione. In seguito ad un'attenta analisi delle performance degli studenti e dei risultati conseguiti nel corso degli anni precedenti, è emersa la necessità di implementare un sistema di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per coloro che evidenziano lacune nelle discipline scientifiche di base.

Nonostante le difficoltà legate alla costante evoluzione delle prove di ammissione, è stato possibile stabilire, per l'anno accademico 2023/2024, un punteggio minimo per le discipline di Biologia e Chimica al di sotto del quale è prevista l'assegnazione degli OFA (punteggio di 12 per entrambe le discipline). Tuttavia, i risultati ottenuti dagli studenti immatricolati hanno dimostrato che, per il momento, tale soglia risultava essere ben poco selettiva.

In previsione dell'anno accademico 2024/2025, si è deciso di rivedere al ribasso il punteggio minimo richiesto, tenendo conto delle nuove modalità di somministrazione del test di ingresso. Tale decisione è stata presa in seguito a una attenta valutazione delle esigenze formative degli studenti e delle caratteristiche del nuovo test.

Pertanto, in apposita riunione di programmazione condivisa con il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria per il 2024/25, in ragione anche di revisione delle modalità di ingresso, si è posto il limite minimo come punteggio per entrambe le discipline a 10 (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbale-ofa-e-sbarramenti_cdm.pdf/view). Delle determinazioni in materia di punteggi minimi è data comunicazione, in maniera più che tempestiva rispetto allo svolgimento del test di ingresso (di norma entro il 30 Maggio), sul portale Web del CdS.

Per quanto attiene l'insegnamento di Fisica Medica, è stata prevista una soglia minima di sbarramento di 6 punti, in ragione del differente peso di domande rispetto alle altre due discipline.

La determinazione e pubblicazione degli OFA aveva rappresentato una significativa criticità già ravvisata in corso di **verbale audit del NdV CdS MEC**: tuttavia, trattandosi di problematica comune, le iniziative intraprese sono state attuate in maniera congiunta, allo scopo di evitare il perpetrarsi di tali problematiche esclusivamente nel CdS in lingua inglese.

D.CDS.2.2.4

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99. Le specifiche modalità di accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinate da Leggi e Normative ministeriali in ambito nazionale.

L'ammissione al CdS è condizionata al superamento di un Test nazionale, svolto in lingua inglese, e all'inserimento in graduatoria soggetta a scorrimenti secondo tempi e modalità non definite dall'Ateneo, bensì dalla Commissione Nazionale. L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli Studenti ammessi al primo anno di corso possiedano un'adeguata conoscenza della lingua inglese ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, come già analizzato all'interno del quadro D.CDS.2.2.3.

D.CDS.2.2.5

Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale. Ogni anno la definizione del potenziale formativo deve essere commisurabile al fabbisogno stimato desumibile da studi di settore e dalle indicazioni diffuse anche attraverso CRUI, Conferenza Nazionale Presidi di Medicina, Conferenza presidenti CCl e risorse di sede dell'Ateneo (docenti, aule, strutture didattiche e di tirocinio). Si segnala inoltre come il neo-istituito Comitato di Monitoraggio della Classe di Medicina e Chirurgia (condiviso con il CdS in lingua italiana) ha tra le sue prerogative quella di occuparsi della valutazione dei fabbisogni formativi sul territorio regionale e della definizione di potenziali incrementi del cosiddetto *potenziale formativo,* dato dal rapporto tra fabbisogno effettivo e capacità di formazione degli Atenei coinvolti.

Punti di Forza:

Gestione dell'accesso al Corso di Studio: La gestione dell'accesso al Corso di Studio è ben strutturata, con un "Regolamento" dettagliato che descrive chiaramente le conoscenze richieste e le modalità di ammissione, abbastanza pubblicizzate sul sito web e sulla SUA-CdS.

Presenza di un Comitato di Monitoraggio L'accesso programmato, stabilito dal MUR e basato su un test di ammissione nazionale, è agevolato in parte dalla recente istituzione del Comitato di Monitoraggio della Classe di Medicina, che valuta fabbisogni formativi e potenziali incrementi del potenziale formativo a livello regionale dato dal rapporto tra fabbisogno effettivo e capacità di formazione degli Atenei coinvolti.

Aree di miglioramento:

Organizzazione della gestione didattica degli obblighi formativi aggiuntivi: I pochi studenti ai quali sono stati assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA) sono seguiti con tutoraggi personalizzati da parte dei docenti delle discipline coinvolte (Chimica, Fisica Medica, Biologia). In alcuni casi, vengono organizzati dai docenti dei pre-corsi ma la sovrapposizione con gli insegnamenti regolari rende questa pratica difficile e inapplicabile. La modalità prevalente risulta essere il tutoraggio *ad personam* e l'organizzazione di colloqui o riunioni per valutare le necessità formative dei singoli studenti. Manca una struttura sistematica e formalizzata per la gestione didattica di tali obblighi.

Monitoraggio degli obblighi formativi aggiuntivi: Non è stato definito un metodo strutturato per analizzare la performance degli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), basato sui risultati ottenuti nei corsi di recupero attribuiti a causa di una preparazione iniziale insufficiente in Chimica, Biologia e Fisica Medica.

Documentazione dell'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi: Non è presente una documentazione sistematica attraverso verbali che riportino l'assolvimento degli OFA nel corso degli anni, gli esiti conseguiti dagli studenti, il tempo necessario percolmare i debiti formativi, il numero di studenti coinvolti nelle tre discipline interessate. Questa lacuna limita la possibilità di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di pianificare miglioramenti futuri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi di:

- istituire un sistema strutturato per la gestione e il monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che includa

l’organizzazione di percorsi formativi dedicati agli studenti con OFA, evitando sovrapposizioni con gli insegnamenti regolari; la formalizzazione di un processo per documentare le attività svolte, gli esiti conseguiti dagli studenti e il tempo necessario per colmare i debiti formativi; la redazione di report periodici per valutare l’efficacia delle azioni di recupero, pianificare miglioramenti futuri e monitorare l’assolvimento degli OFA nel corso degli anni.

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SUA-CdS 2024-205
  Descrizione:Orientamento in ingresso, in itinere e in uscita
  Dettagli:Quadro A3ahttps://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf
  File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf
- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA 2024-2025
  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana – Competenze richieste in ingresso
  Dettagli:Articolo 3 (pagg. 8-9) https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view
  File:2. Regolamento didattico NOA.pdf
- **Titolo**:3: Verbale audit NdV CdS MEC
  Descrizione:Relazione di Audit del CDLMCU Medicina e Chirurgia sede di Bari all’esito della visita del 15.12.2022
  Dettagli:intero documentohttps://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view
  File:3. Verbale Audit NDV CdS MEC.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.
D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.
D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.
D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti del corso e dei tutor.

Sono numerosi gli ambiti entro i quali gli Studenti possono presentare richiesta per essere inquadrati secondo specifiche necessità e requisiti.

Il CdS garantisce la possibilità di prevedere percorsi didattici flessibili tramite il riconoscimento di carriere part-time e/o lo status di "Studenti Atleti", in ottemperanza a quanto previsto dall'Ateneo.

D.CDS.2.3.2

Con riferimento alle metodologie didattiche adottate, si ritiene che l'organizzazione didattica crei i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio e, al contempo, consenta allo studente di sviluppare una metodologia di studio e assicuri la guida e il sostegno del corpo docente in tutto il percorso formativo, come peraltro emerso dal **Verbale Audit NdV CDS MEC**.

L'autonomia dello studente è ampiamente consolidata e sostenuta secondo quanto previsto nel **Regolamento didattico NOA 20242025**all'Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento, punto 4.2. Insegnamenti a scelta e attività a scelta dello studente.

Le attività formative a scelta dello studente sono previste dal piano di studi per un totale di CFU da acquisire pari a otto (8) (in linea con quanto previsto all'art. 3, comma 4, del DM 16 marzo 2007 e dal Regolamento Didattico di Ateneo ART. 17 Attività formative dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di laurea Magistrale a Ciclo Unico, comma 6, https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo), fra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo – comprese le competenze trasversali - purché riconosciute coerenti con il percorso formativo da parte della Giunta del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia. La frequenza alle ADE è obbligatoria al 100%.

Come Attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE) , così come disciplinato da Regolamento didattico (AA 2024-2025) sono riconosciute le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito (https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali), purché riconosciute coerenti con il percorso formativo da parte della Giunta del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia; le attività proposte e approvate annualmente dal Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia che includono Seminari/tutoriali monodisciplinari e pluridisciplinare, Internato Elettivo, Convegni/Congressi e i corsi monografici.

Gli studenti partecipano regolarmente a seminari, conferenze e webinar organizzati dall'Ateneo e dal CdS anche in orario extracurricolare e dispongono di un'ampia offerta formativa di corsi a scelta (anche correlabili ai diversi insegnamenti obbligatori) e di internati volontari presso sia laboratori di ricerca che reparti assistenziali di interesse che vengono poi riconosciuti quali ADE.

Il CdS incoraggia le attività di studio e di approfondimento autogestite dagli studenti e la successiva discussione con i docenti.

È previsto un servizio di tutorato di sostegno (affidato a docenti, e a tutor studenti Senior, come previsto dai servizi di Ateneo) per gli studenti che manifestino difficoltà (anche contingenti) nella progressione dello studio e/o nell'acquisizione del metodo di studio.

D.CDS.2.3.3 – D.CDS.2.3.4

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio dedicato, si impegna a garantire un'esperienza universitaria inclusiva e accessibile a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). In linea con le normative vigenti, l'Ufficio preposto offre una serie di servizi personalizzati volti a rimuovere le barriere architettoniche, cognitive e sociali che potrebbero ostacolare il percorso di studi.

Fino al 2020, la tutela degli studenti con disabilità e/o DSA avveniva mediante il Trattamento Didattico Individualizzato, un modulo compilato dai richiedenti stessi per richiedere specifiche misure per un determinato esame. Convalidato dal Referente della disabilità di Dipartimento (RDD), veniva poi inviato al docente interessato. Questa procedura, ripetuta per ogni esame, obbligava a un processo ricorsivo con un notevole dispiego di energie relazionali e di tempo per avviare un'interlocuzione col docente di turno. Inoltre, il

mancato supporto di un professionista esitava spesso nella richiesta di misure non calibrate e/o eccessive, e avulse da un progetto a favore della progressiva autonomia dello/la studente/ssa. Da tale analisi è emersa la necessità di intraprendere azioni migliorative esplicitate nelle Linee Guida adottate con D.R. 1885 del 26.05.21 (https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-disabilita-dsa/LG%20DSA%20disabilita%2026.04.21.pdf) che codificano in maniera chiara e uniforme i passi per censire la propria condizione e per richiedere misure e servizi. La corretta gestione di studenti con disabilità e/o DSA è stata garantita attraverso un processo di professionalizzazione che vede il coinvolgimento di due psicologi a tempo indeterminato e tutor specialistici a contratto con formazione psicopedagogica afferenti alla UO disabilità e DSA. Oltre alla gestione di problematiche specifiche, questi stilano il Piano Individualizzato (PI), la cui adozione ha allineato UniBa a molti altri Atenei. Il PI è il documento che accompagna lo studente per tutta la carriera, eventualmente rivedibile, che contiene dati clinici, informazioni sul profilo di funzionamento (con punti di forza e di debolezza), indicazioni sulle specificità didattiche e formative del CdS e illustrazione di strategie compensative, misure dispensative e servizi a tutela dello studente. La redazione del documento da parte di professionisti, col supporto del RDD che declina gli interventi sulle specificità del CdS e la piena partecipazione dello studente garantiscono l'allineamento delle misure agli obiettivi formativi del CdS, al quadro giuridico e scientifico di riferimento e ai reali bisogni dello studente, secondo un progetto di crescita personale oltre che formativo. Il documento può essere recepito dagli organi collegiali del CdS perché i docenti siano informati o può essere comunicato al docente attraverso RDD. Infine, la costante interlocuzione del coordinatore e dei docenti con RDD e con la UO disabilità consente di condividere buone prassi e gestire eventuali criticità. Il medesimo processo di gestione viene attualmente implementato in UniBa anche per il supporto a studenti con Bisogni Educativi Speciali non certificati, malgrado l'assenza di un quadro normativo a loro tutela, specificamente per i casi in cui i professionisti del servizio ravvisino l'effettiva gravità e la necessità di intervenire. Il CdS dà attuazione a tali misure attraverso il Regolamento Didattico NOA 2024-2025 (Art. 6 – Opportunities offered during the degree course) assicura agli studenti con disabilità, DSA e BES, su richiesta, un tutorato personalizzato.

Non è prevista a livello di Ateneo l'istituzione di percorsi formativi integrativi (Percorsi di eccellenza) allo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica, tuttavia, a ciascuno studente è data facoltà di inserire nel proprio piano didattico individuale esami in sovrannumero fino ad un totale di 30 CFU, la cui votazione non concorre alla determinazione del voto di laurea ma della cui acquisizione di conoscenze e competenze è riconosciuta la legittimità nel diploma *supplement* (artt. 2 e 3 del Regolamento Didattico di Ateneo e https://www.uniba.it/it/studenti/diploma-supplement). Inoltre, si rappresenta come da diversi anni sia possibile, per gli studenti particolarmente meritevoli, accedere a un percorso che permette l'acquisizione del titolo di studio (la cosiddetta "Laurea anticipata") in anticipo di una sessione rispetto alla prima prevista dalla propria coorte, a patto che vengano rispettati specifici requisiti accademici di merito. Il processo è disciplinato dal **Regolamento didattico NOA 2024-2025** (Art.7 – Final Thesis and acquiree of the degree, point 7.1 7.1 Anticipation of the graduation session)ed è monitorato dal GAQ.

Un'ulteriore novità introdotta dall'Ateneo è la possibilità di attivare percorsi di carriera alias, consentendo così agli studenti di utilizzare un nome e cognome diversi da quelli anagrafici all'interno dell'istituzione. Questa misura, oltre a tutelare la privacy e l'identità di genere, contribuisce a creare un ambiente universitario sempre più accogliente e rispettoso delle diversità. La responsabilità burocratico/amministrativa di tali processi è affidata alle preposte strutture amministrative e didattiche dell'Ateneo.

Punti di Forza:

Inclusività e accessibilità per tutti gli studenti: Il Corso di Studio si distingue per il suo impegno nel garantire inclusività e accessibilità, eliminando barriere non solo architettoniche ma anche cognitive e sociali. L'Ateneo, grazie al Servizio Disabilità e DSA, offre un'ampia gamma di strumenti personalizzati, supporti specifici, equipe psico-pedagogiche e monitoraggio continuo per garantire pari opportunità a tutti gli studenti. Questo approccio favorisce il successo formativo anche per studenti con esigenze particolari.

Flessibilità e adattabilità del percorso formativo: Il programma di studio è progettato per adattarsi a studenti con differenti livelli di preparazione, abilità e background, grazie a un mix di attività curricolari e di supporto. Viene promosso lo studio critico e autonomo attraverso tutoraggi (sia da parte di docenti, sia di studenti senior) e la partecipazione a seminari, laboratori di ricerca e internati. Il Corso di Studio supporta percorsi flessibili, come carriere part-time e lo status di "Studente Atleta", incentivando la partecipazione di studenti con impegni particolari. Inoltre, il percorso alias per studenti e personale contribuisce ulteriormente a un ambiente formativo inclusivo.

Opportunità di laurea anticipata: Il Corso di Studio consente agli studenti meritevoli di anticipare il conseguimento della laurea di una sessione rispetto alla propria coorte. Questa possibilità è riservata a coloro che soddisfano precisi requisiti accademici di merito, valorizzando l'impegno e l'eccellenza nel percorso di studi.

Aree di miglioramento:

Integrazione delle attività didattiche e monitoraggio della frequenza: Sebbene gli studenti siano soddisfatti della didattica, come risulta dall'analisi dei questionari di valutazione, è necessario lavorare sull'integrazione tra le discipline e migliorare il monitoraggio della frequenza alle lezioni. L'attuale metodo di registrazione manuale delle presenze risulta inefficace e poco strutturato, considerando l'obbligo di frequenza.

Accessibilità delle informazioni per studenti con esigenze particolari: Pur esistendo servizi dedicati e personalizzati per studenti con disabilità o DSA, la difficoltà nella consultazione delle informazioni sul sito web in lingua inglese rappresenta un ostacolo significativo soprattutto per studenti con tali esigenze e richiede importanti interventi migliorativi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: Regolamento Didattico NOA

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese – Metodologie didattiche nei singoli insegnamenti

  Dettagli:Articolo 4 (pagg. 9-40); Art. 6 e Art. 7 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:1. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:2: Verbale audit NdV CdS MEC

  Descrizione:Relazione di Audit del CDLMCU Medicina e Chirurgia sede di Bari all'esito della visita del 15.12.2022

  Dettagli:intero documentohttps://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view

  File:2. Verbale Audit NDV CdS MEC.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.
D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

l Corso di Studio condivide con il CdS in lingua italiana (Bari e Taranto) la Commissione Erasmus permanente, composta da Docenti coordinatori e da un massimo di 3 rappresentanti degli Studenti componenti. La proficua collaborazione con le rappresentanze studentesche, negli anni, ha permesso un significativo orientamento degli Studenti ad intraprendere un periodo di studio all'estero. Le iniziative di internazionalizzazione, alla luce dell'organizzazione condivisa con i CdS in lingua italiana, sono pertanto intraprese nell'ottica della valorizzazione globale delle diverse offerte formative, cercando di individuare anche le sedi con maggiore attrattività in maniera trasversale. Con riferimento all'internazionalizzazione della didattica, tenuto conto in ogni caso della natura del CdS che già, di per sé, facilita enormemente l'internazionalizzazione tenendo le lezioni in lingua inglese, sono stati ampliati i programmi di mobilità internazionale verso Università e Istituzioni Sanitarie estere per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio (prevalentemente all'interno del programma Erasmus+; https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/internazionalizzazione/erasmus-2) ovvero per la preparazione del lavoro di tesi (Tesi all'estero – Global Thesis, https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis/premio-di-studio-global-thesis-2023-2024) e la platea di Università e Istituzioni convenzionate per lo svolgimento di periodi di studio/tirocinio/ricerca all'estero (SUA-CdS 2024-2025 quadro B5). La selezione per l'accesso a tali programmi avviene per il tramite di bandi di concorso pubblicati a cadenza annuale e si basa sul merito. A supporto della mobilità outgoing l'Ateneo riserva borse di studio e scholarship il cui importo varia a seconda della durata della permanenza all'estero (trimestrale, semestrale o annuale) e del merito, ovvero della posizione in graduatoria. È in ogni caso consentita la mobilità *free mover*, a carico economico dello Studente con le medesime opportunità formative (da formalizzarsi tramite Learning Agreement tra Università di Bari e Università ospitante secondo i tempi previsti). Il CdS sin dalla conclusione del primo ciclo di laureandi dell'Ordinamento NODBis si è dotato di premialità, in sede di laurea, per periodi di almeno 6 mesi all'estero, significativo punto di forza anche nel contesto di Ateneo confrontandosi con altre Lauree Magistrali a Ciclo Unico, confermata per il NOA (Regolamento Didattico NOA 2024-2025, art. 6). Risultano operative 70 convenzioni bilaterali con altrettante Università Europee (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) che garantiscono la mobilità di circa 100 studenti/anno, più della metà delle quali con supporto economico erogato dall'Università. Ciononostante, persiste la necessità di ampliare l'offerta sedi, in quanto talune restano vacanti annualmente e non risultano significativamente attrattive per gli Studenti del CdS. Contestualmente alla mobilità studentesca, si segnala come numerosissimi fra tali accordi di collaborazione vedano coinvolti anche componenti del PTA (in particolare, il programma Erasmus traineeship).

Nell'ambito delle misure di incentivazione economica della mobilità degli studenti, UNIBA dall'AA 2015-2016 sostiene la mobilità internazionale per la preparazione della tesi all'estero *Global Thesis* (https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis). Il progetto è promosso e sostenuto dai docenti del CdS, e mostra una tendenza sovrapponibile rispetto al CdS in lingua italiana, con un coinvolgimento minimo di progetti attuati su base annuale, pur essendo in atto azioni correttive a livello di Ateneo per incentivare la conoscenza e la partecipazione degli studenti a tale iniziativa.

Anche nel più recente RRC (RRC 2024 quadro D.CDS.2.4), è stato evidenziato come persista una criticità legata alle interazioni amministrative tra segreteria Studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Università ospitanti: per questo, negli anni, è stato previsto un potenziamento della Commissione Erasmus (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/internazionalizzazione/accordi-erasmus/commissione-erasmus) mirato a sveltire le pratiche di invio e coordinamento nei rapporti con gli Enti ospitanti, mirato a non disperdere significative opportunità formative per gli Studenti del CdS. Sono possibili tirocini elettivi (*elective internship*) su base volontaria, presso istituzioni Universitarie straniere che esulano anche dal programma Erasmus+ e regolamentate da specifiche e opportune convenzioni, della durata di 1-2 mesi nei periodi di interruzione delle attività didattiche.

I principali indicatori iC10, iC10BIS e iC11 (SMA 2023) relativi alla mobilità degli studenti vengono monitorati nelle Schede di monitoraggio annuale e nelle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, risultando per questo CDS allineati a quelli dei CdS nazionali e di area geografica. Generalmente migliore è iC12 (SMA 2023).

D.CDS.2.4.2

Il CdS progetta ed eroga l'intera offerta formativa in lingua inglese, assicurando così una dimensione internazionale della didattica e favorendo la presenza di studentesse/studenti stranieri. A riprova gli indicatori SMA2023 iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) mostra un trend positivo dal 2019 (581,4‰) al 2022 (780,0‰) risultando sempre superiore ai valori di *benchmarking*. Nel 2023 la flessione rilevata in termini di rapporto non è dipendente dal numeratore, sempre in crescita, ma dal denominatore che nel 2023 ha raggiunto le 72 unità risultando di 22 unità superiore a quello determinato nel 2022.

Per promuovere l'internazionalizzazione del corpo docente, l'Ateneo ha introdotto consistenti risorse per ospitare visiting professor (https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor). Questi docenti sono chiamati a svolgere cicli di lezioni o seminari, rivolti prevalentemente agli studenti di laurea magistrale, dottorato, o docenti e ricercatori. Per il reclutamento, in accordo alle disposizioni di UNIBA, viene annualmente pubblicato un bando che prevede l'assegnazione di posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher tramite una procedura di selezione di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, i quali dovranno svolgere attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. In relazione all'ultimo bando (https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor/drbandovisitingprofessorvisitingresearcher-25_01_2024.pdf), il DiM ha visto approvato il finanziamento di due unità di personale (https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor/bando-interno-per-visiting-professor/anno-2023/decreto-approvazione-atti-e-graduatoria-visiting-1.pdf).

L'analisi delle risultanze di quanto espresso in D.CdS.2.4.1 e D.CdS.2.4.2 è attuata in occasione dell'analisi degli indicatori SMA e del Riesame Ciclico (Vedasi RRC 2024 quadro D.CdS.2.4) anche al fine di garantire un costante processo di miglioramento del CdS, potendosi così ritenere compiuto e consolidato il processo PDCA.

Punti di Forza:

Promozione della mobilità internazionale: Il Corso di Studio favorisce periodi di studio all'estero attraverso numerose iniziative, come il Progetto Erasmus+, il premio *Global Thesis*, e in collaborazione con il segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM), offrendo opportunità di studio all'estero. L'approccio per la pianificazione dell'internazionalizzazione della didattica è coerente e ben strutturato.

Elevata percentuale di studenti stranieri: Notevole la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, dimostrando per il Corso di Studio un ottimo livello di attrattività internazionale.

Aree di miglioramento:

Collaborazioni internazionali poco attrattive: Nonostante il numero elevato di accordi con Università e Istituzioni sanitarie straniere, alcune sedi e percorsi formativi risultano poco attrattivi per gli studenti e raramente selezionati. Inoltre, non si prevedono titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Diminuzione CFU conseguiti all'estero: La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) rileva una significativa diminuzione della percentuale di CFU acquisiti all'estero rispetto al totale, considerando anche il confronto con altre realtà dell'Ateneo, dell'area geografica e nazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SUA-CdS 2024/25

  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – Progettazione del CdS

  Dettagli:Quadri B5https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf

  File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA 2024-2025

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

  Dettagli:Articolo 6https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:3: RRC 2024

  Descrizione:Riesame Ciclico periodo da 2019 - maggio 2024

  Dettagli:D.CDS.2.4https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rapporto-riesame-ciclico_bemc-2024.pdf

  File:3. RRC 2024.pdf

- **Titolo**:4: SMA 2023

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2023

Dettagli:Indicatori internazionalizzazione https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2022-2023-bemc-con-commento.pdf

File:4. SMA 2023.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

La pianificazione delle prove d'esame e finale è parte del processo di progettazione del CdS che avviene in conformità al Regolamento didattico di Ateneo (https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo), parte prima, norme generali (modificato con DR 4328 del 29 novembre 2023) art. 28 (Calendario didattico, p. 28) comma 3. I responsabili del processo sono il Coordinatore d'anno che opra di concerto con il Coordinatore del CdS e il Consiglio di Classe. Nell'art. 4 (4.3. Organization of teaching activities e 4.6. Assessment of exams) del **Regolamento Didattico del NOA 2025-2025** si fa riferimento agli esami di profitto e ad ogni altro tipo di accertamento". Le prove di verifica del profitto (esame) per ciascun insegnamento sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e si svolgono con modalità che ne garantiscono l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova (vedi Syllabi, https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/studiare/elenco-insegnamenti). Gli esami sono soggetti a registrazione e possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Lo studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali abbia acquisito l'attestazione di frequenza, e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità previste. Il calendario annuale degli esami di profitto e di laurea, fissato per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico. Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, è comunicato con la massima tempestività agli studenti e, con le relative motivazioni, al Coordinatore che attua le misure conseguenti. In ogni caso, la data d'inizio dell'appello, una volta fissata, non può essere anticipata. Il calendario, infine, confluisce nel servizio di segreteria online Esse3, che costituisce lo strumento attraverso il quale gli studenti possono visionare gli appelli di tutte le prove del corso di studio, effettuare le prenotazioni ai relativi esami e concludere le procedure per la registrazione degli esiti nel Libretto elettronico. Per gli insegnamenti espressione di corsi integrati, l'esame è unico, complessivo, contestuale e collegiale. Le modalità di valutazione degli apprendimenti all'interno del Corso di Studi sono definite con chiarezza nei Syllabus, consultabili online (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/studiare/elenco-insegnamenti). Tali modalità, ritenute adeguate a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi, prevedono generalmente prove scritte e/o orali. In merito alle modalità di espletamento delle prove di profitto, si è riscontrata una certa variabilità nella pratica, con una prevalenza della prova scritta rispetto a quella orale. Tale disparità, pur essendo giustificata dalla diversa sensibilità dei docenti, rappresenta un elemento di eterogeneità che il Corso di Studi si impegna a ridurre, al fine di garantire una maggiore omogeneità nelle modalità di valutazione e di allineare le prove agli standard nazionali. In particolare, si mira a promuovere l'utilizzo di prove scritte, in linea con le caratteristiche dei test di ammissione alle Scuole Speciali per Medicina e Chirurgia. La redazione dei Syllabus era stata obiettivata come criticità, superata, nel corso del più recente audit per il CdS in lingua italiana con sede di Bari (**Verbale audit NdV CdS MEC**). In ragione della trasversalità della problematica, si è ritenuto di intervenire anche per il CdS in lingua inglese in maniera tempestiva: allo stato attuale, sul portale del CdS sono disponibili i Syllabus per l'anno corrente ed, entro il 30.04 di ogni anno, devono necessariamente essere disponibili i Syllabus per il successivo anno accademico.

Le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale sono disciplinate da apposito **Regolamento Didattico del NOA 2025-2025** (Art.7 – Final Thesis and acquiree of the degree) a integrazione di quanto disposto da UNIBA per l'esame di laurea (https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/amministrative/esame-di-laurea). Lo studente consegue la laurea abilitante in medicina e chirurgia con il superamento di una prova finale che prevede la discussione di una tesi preparata dal candidato, dinanzi ad una Commissione giudicatrice composta da un numero di membri fra professori di prima e seconda fascia e ricercatori che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel corso di laurea compreso fra sette e undici e da un Componente obbligatorio rappresentante dell'Ordine dei Medici. Il voto finale è determinato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle diverse prove. In caso di esito parziale, i voti positivi sono validi per i successivi tre appelli d'esame.

Il monitoraggio dei dati Alma laurea profilo dei laureati (Scheda_Dati_profilo Alma laurea 2023) quadro 4 RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI collettivo 2023 dimostra che il punteggio medio degli esami è di 27,4, il Voto di laurea (medie, in 110-mi) è di 110,1 per studenti che per il 63% si è laureato in corso al quale aggiungere il 14,8% che si laurea entro un anno. La durata media degli studi è calcolata in 6,7 anni con un indice di ritardo di (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) di 0,12. Nondimeno gli indicatori **SMA 2023** confermano la bontà del CdS.

Il Processo PDCA anche in questo caso può ritenersi abbastanza consolidato.

Punti di Forza:

Pianificazione rigorosa delle sessioni e delle date d'esame: La pianificazione delle sessioni d'esame è organizzata in modo efficiente, con date stabilite in anticipo e comunicate agli studenti prima dell'inizio dei corsi. Inoltre, il 90,7% degli studenti ritiene chiare le modalità d'esame, come evidenziato dall'ultima rilevazione delle Opinioni degli Studenti. Questo approccio organizzativo consente agli studenti di programmare efficacemente il proprio percorso di studio.

Aree di miglioramento:

Svolgimento e valutazione degli esami negli insegnamenti integrati: Sebbene le modalità di verifica dell'apprendimento siano specificate nei *syllabi*, manca una chiara definizione dei criteri per la determinazione dei voti, soprattutto per gli esami degli

insegnamenti integrati. Questo può generare incertezze tra gli studenti riguardo alle aspettative e alle modalità di valutazione. Inoltre, gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale relativi alla valutazione della didattica mostrano un trend negativo negli ultimi anni suggerendo la necessità di migliorare la coerenza e l'efficacia del processo valutativo per aumentare la soddisfazione degli studenti e la qualità complessiva dell'offerta formativa.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: Regolamento Didattico NOA 2024-2025

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

  Dettagli:Articolo 7 (pagg. 44-47)https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:1. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:2: Verbale audit NdV CdS MEC

  Descrizione:Relazione di Audit del CDLMCU Medicina e Chirurgia sede di Bari all'esito della visita del 15.12.2022

  Dettagli:intero documentohttps://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view

  File:2. Verbale Audit NDV CdS MEC.pdf

- **Titolo**:3: SMA 2022/23

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

  Dettagli:intero documento https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf

  File:3. SMA 2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo**:Scheda_Dati_profilo Alma laurea 2023

  Descrizione:Dati Almaluarea anno 2023

  Dettagli:quadro 4 RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARIhttps://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=14&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=07201073042000002&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)

  File:Scheda_Dati_profilo Alma laurea 2023.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.
Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.
D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.
D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].
[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il CdS, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo (artt. 23 e 24, https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo), pianifica la docenza coerentemente con le esigenze didattiche e professionalizzanti funzionali alla formazione del Medico chirurgo. In termini di dotazione di personale, il CdS rientra in una capillare opera di monitoraggio annuale in merito ai Docenti di riferimento, da suddividere per il CdS con sede Bari, il CdS con sede Taranto e il BEMC, espletata dalla Scuola di Medicina. Ad oggi non sono mai state rilevate significative criticità nel garantire il numero minimo di Docenti di riferimento e la situazione appare stabile, con la capacità del corpo Docente assunto a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato (cfr tipo B) che consente di coprire più del 95% dei percorsi formativi. Nondimeno, sono presenti attività altrettanto significative di monitoraggio, in coordinamento con gli uffici preposti dell'amministrazione centrale, circa la produttività scientifica (VQR) e la pertinenza, nel confronto SSD-insegnamento assegnato, dei percorsi formativi di ciascun Docente rispetto alla disciplina insegnata. Gli indicatori iC27 e iC28 della scheda SMA 2023 restituiscono dati aggregati superiori alla media nel confronto con l'ateneo, con l'area geografica di riferimento e con la media nazionale.

Al fine di preservare la qualificazione di tutto il corpo docente, il CdS conduce una puntuale verifica sui questionari di valutazione degli studenti, e va segnalato come l'affidamento degli incarichi di insegnamento a docenti a contratto (quota in ogni caso residuale come precedentemente valutato nel presente rapporto e inferiore al 5% degli insegnamenti complessivi) sia preceduto dalla valutazione dei curricula dei "contrattisti", volta a verificare il possesso di skills e competenze specifiche sulle materie di insegnamento loro affidate. Nondimeno, risulta fondamentale il monitoraggio delle competenze linguistiche.

D.CDS.3.1.2

Atteso che il CdS è un corso convenzionale, in relazione al numero, alla qualificazione e alla formazione dei tutor, nell'ottica di un maggiore controllo sulle competenze dei tutor e di un costante aggiornamento, anche in ragione della condivisione delle expertise professionali sul territorio con il CdS in lingua italiana, è stato recentemente siglato un accordo con l'Ordine dei Medici di Bari mirato alla formazione dei tutor territoriali, MMG, che prestano servizio sia per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale sia come tutor del CdS per l'esame di tirocinio del VI anno di corso. A tal proposito, si segnala come l'attività formativa espletata sul territorio avvenga parimenti alla didattica frontale del CdS esclusivamente in lingua inglese. Va evidenziato come la valutazione non è stata ancora possibile per i tutor clinici (di tirocinio formativo e, a breve, per gli esami di ciascun anno di corso del NOA, Regolamento didattico NOA 2024-2025). La recente pubblicazione del Questionario relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) 15/04/2024 (https://www.anvur.it/news/questionario-relativo-alla-soddisfazione-del-tirocinio-clinico-degli-studenti-iscritti-al-corso-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico-in-medicina-e-chirurgia-lm-41/), rappresenta un ulteriore strumento di valutazione .

D.CDS.3.1.3

La copertura didattica è pianificata in ragione del carico didattico istituzionale dei professori di prima e seconda fascia e ricercatori di tipo A e tipo B, e se del caso con gli affidamenti a contratto. Nell'assegnazione degli insegnamenti, tuttavia viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche delle/dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'assegnazione avviene sulla base del SSD della/del docente, che in oltre il 90% dei casi coincide con la disciplina oggetto dell'insegnamento (vd. anche D.CDS.3.1.1). L'indicatore SMA 2023 iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, estrazione luglio 2024) si pone a valore 100% per tutto il periodo risultando generalmente migliore degli altri valori di benchmarking Le/i docenti hanno superato abilitazione nazionale e

concorso di sede; quindi, dimostrano di avere competenza adeguata. Le/i docenti vengono regolarmente valutati dal Dipartimento per quanto attiene la produttività scientifica.

D.CDS.3.1.4

Le più significative innovazioni circa l'erogazione della didattica sono venute in occasione dell'emergenza sanitaria da SARS-Cov2 (https://www.uniba.it/it/coronavirus) con la temporanea transizione dell'attività didattica frontale, all'effettuazione degli esami di profitto e di laurea, e di assistenza agli studenti, in aule virtuali create su piattaforma Teams (https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza). Nel miglioramento delle competenze digitali del corpo docente e nella dematerializzazione di diversi processi sono da considerare le attività sula piattaforma ESSE3 (https://esse3.uniba.it/Root.do) che consente una diretta interazione con gli studenti, e Bibliotela Scerpa con la dematerializzazione della tesi di laurea anche a vantaggio dell'impatto sociale ed ambientale (https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/guida-uso-bibliotela-laureandi-relatori/view). Tutti i passaggi susseguitesi in particolare nella fase iniziale sono stati oggetto di incontri di formazione rivolti al personale docente, al PTA e più in generale a quanti avrebbero fatto uso di tali strumenti. Interventi strutturali per la formazione del personale docente, sono scarsamente partecipati dal personale docente del CDS. Si ritiene di segnalare la partecipazione di UNIBA al progetto PRODID (" *Preparazione alla PROfessionalita docente e Innovazione Didattica*", https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/prodid) nato per iniziativa dell'Università di Padova nel 2015 e gradualmente estesosi ad altri Atenei, con l'intento di strutturare la figura del *faculty developer,* intermediario per le azioni di promozione del miglioramento della didattica e di creazione di una rete per lo sviluppo professionale e organizzativo all'interno di ciascun Dipartimento. Il *faculty developer* è promotore del ripensamento della didattica tradizionale, anche col ricorso alle metodologie digitali; ad attivare una *community* in grado di favorire un'analisi e una riflessione delle e sulle pratiche in atto e di captare i bisogni formativi; di conseguenza, formulare proposte per l'innovazione e la qualificazione, il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria, da implementare a livello di sistema nell'Ateneo barese, attraverso la condivisione con gli organi accademici di governance. Al fine di consolidare la formazione di docenti e tutor, UNIBA ha avviato con il "Bando per la realizzazione di dieci percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali volte alla formazione, allo sviluppo e all'aggiornamento del livello di qualificazione didattica e scientifica del personale docente e di ricerca. D.R. n. 2717 del 15 luglio 2024 (https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali/bando-2024-2025/bandi-per-competenze-trasversali-2024-2025), le procedure per l'attivazione di corsi a supporto dei docenti. Nell'ambito del processo PDCA che caratterizza le azioni del CdS, la promozione di tali attività tra i docenti del CdS e il monitoraggio della partecipazione definiranno eventuali ulteriori azioni sul tema. Il coordinatore attraverso l'analisi delle metodologie didattiche proposte nei syllabi (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/studiare/elenco-insegnamenti) resta al momento il principale sprone alla formazione dei docenti e dei tutor, che attraverso al partecipazione a convegni gruppi di lavoro e più in generale ad una comunità scientifica internazionale possono trarre importanti spunti per innovare le proprie metodologie didattiche.

Punti di Forza:

Adeguatezza del corpo docente e valutazione delle competenze: Il Corso di Studio garantisce elevati standard formativi grazie a un corpo docente numericamente adeguato e qualificato. Questo è supportato anche dai feedback positivi degli studenti e dalla valutazione delle competenze specifiche e linguistiche dei docenti a contratto. Tuttavia, non è del tutto chiaro come vengano effettuate queste valutazioni.

Consistenza e qualificazione del corpo docente: Gli indicatori iC27 e iC28 della Scheda di Monitoraggio Annuale, che valutano la capacità del Corso di Studio di seguire adeguatamente gli studenti durante il loro percorso di studi, mostrano valori più bassi rispetto alle medie dell'Ateneo, dell'area di riferimento e nazionale, indicando una situazione favorevole per il Corso di Studio. Inoltre, tutti i docenti di ruolo sono inquadrati nei SSD pertinenti agli insegnamenti fondamentali del corso di studio (iC08).

Introduzione del *Faculty Developer* per l'innovazione didattica: L'Ateneo di Bari ha aderito al progetto PRODID, introducendo la figura del *Faculty Developer*. Questo ruolo è fondamentale per promuovere l'innovazione didattica, qualificare e valorizzare la docenza, contribuendo al miglioramento continuo della qualità dell'insegnamento in cui è impegnato tutto l'Ateneo.

Aree di miglioramento:

Chiarezza nei criteri di selezione dei tutor clinici: Non è stato esplicitato come vengano selezionati i tutor clinici. Una maggiore trasparenza nei criteri di selezione contribuirebbe a garantire l'adeguatezza e la competenza dei tutor, potenziare la qualità del tutorato clinico e, di conseguenza, l'esperienza formativa degli studenti.

Valutazione dei tutor clinici da parte degli studenti: Non risulta ancora effettuata, seppur programmata, una valutazione dei tutor clinici da parte degli studenti tramite un questionario di valutazione per monitorare l'efficacia del tutorato e apportare eventuali miglioramenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SMA 2022/23

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Dettagli:https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf

File:1. SMA 2023.pdf

- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA 2024-2025

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

  Dettagli:Articoli 2 (pagg. 3-8) e 8 (pagg. 46-47) https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].
D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].
D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].
D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.
D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.
D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.
D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

La gestione degli spazi, secondo organizzazione di Ateneo, è nel coordinamento della Scuola di Medicina e nella gestione Dipartimentale, per gli spazi e le attrezzature didattiche loro attribuite. Annualmente, in sede di programmazione delle attività didattiche, prima in capo alla Commissione Tecnico-Pedagogica del CdS e ora tra le responsabilità dei coordinatori di anno, vengono individuate le aule (https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/didattica-1/policlinico-e-cus.pdf) per entrambi i semestri di corso, in congruità rispetto alle necessità di didattica del CdS nel contesto dell'offerta formativa dell'intera Scuola di Medicina.

L'ammodernamento delle aule è stato negli ultimi anni un punto di fondamentale importanza, in quanto il continuo utilizzo, nonché il normale logorio degli spazi, hanno reso necessario un importante intervento di manutenzione, tuttora in corso. La Scuola di Medicina ha sottoscritto con l'Ateneo un accordo quadro di durata triennale finalizzato a riqualificazione e ammodernamento di aule e spazi didattici, comprensivo di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video per le aule interne alla Scuola di Medicina. Gli incontri (Verbali delle riunioni tra Scuola di Medicina e Ufficio Tecnico di Ateneo per l'ammodernamento degli spazi dedicati alla didattica, https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbali-e-cronoprogrammi-ammodernamento-aule-scuola-di-medicina.pdf/view; Verbale del Consiglio della Scuola di Medicina per allestimento spazi adibiti a Sala Lettura https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbale-allestimento-sala-lettura-plesso-polifunzionale.pdf/view) con l'Ufficio Tecnico di Ateneo e i suoi responsabili si sono svolti da febbraio 2024 con cadenza bi o tri settimanale, per monitorare costantemente lo stato di avanzamento lavori, con particolare riferimento all'aula "De Blasi", da tempo inagibile e considerata un significativo patrimonio non solo per la propria capienza, ma anche per la storicità e il pregio dell'aula in sé. Il cronoprogramma pattuito con l'Ateneo prevede la consegna lavori entro il 30.10.2024. In tutto sono n.14 le aule interessate (https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/aule), per un totale di 1.923 posti a sedere da rendere nuovamente fruibili con elevati standard di sicurezza, supporto informatico, insonorizzazione e audio diffuso per agevolare quanto più possibile la fruizione della didattica. Tale opera è stata interamente finanziata con fondi di Ateneo, sicché insiste criticità notevole in merito alle responsabilità economiche, non ben chiarite all'interno del protocollo d'intesa, fra Università e Azienda Ospedaliera (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-23-03-2023.pdf/view). Come segnalato in premessa, oltre al già citato Anatomage che rappresenta un'ottima base formativa non solo per gli Studenti del primo biennio, ma anche per l'attività di medici specializzandi e a scopo di ricerca per tesi di laurea e dottorati di ricerca, a partire dall'anno 2018 è disponibile il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata (https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/organizzazione/centro-di-formazione-e-simulazione-avanzata-1) acquistato su finanziamento PON MISE e cofinanziato dall'UNIBA. Tale Centro è risultato fondamentale come aggregatore di numerosissimi eventi formativi: annualmente, con cadenza sempre più frequente, vengono al suo interno organizzati eventi come corsi BLS e BLS-D, cui prendono regolarmente parte studenti e laureati dell'Università di Bari senza restrizioni annue e secondo una calendarizzazione disponibile sul portale web della Scuola di Medicina, cui il Centro fa riferimento. Sono, inoltre, stati organizzati e previsti numerosi corsi ed eventi formativi legati alla Medicina delle emergenze/urgenze e dei disastri, alle tecniche rianimatorie pediatriche e rivolte agli adulti, e in generale la struttura e funzionalità del Centro permette una agile organizzazione rispetto a numerosissimi scenari clinici e di massa da approfondire secondo necessità.

In merito, invece, a sale letture e biblioteche, all'interno del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina è presente la Biblioteca Centrale del Polo Medico (https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/biblioteca-facolta-medicina), aperta con servizi bibliotecari dalle 8.30 alle 16.30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 8.30 alle 13.30 nei giorni di martedì e giovedì. È in ogni caso possibile utilizzare la Biblioteca centrale come Sala Lettura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.45. In merito alle sale lettura, sono disponibili

con i medesimi orari (8.30 – 19.45) la Sala Lettura del plesso Biochimico (con un totale di 70 posti, ammodernati recentemente in seguito al periodo pandemico su iniziativa della Scuola di Medicina) e la Sala Lettura "Maggio" sita al 3 piano del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina (anch'essa da 70 posti). Sono inoltre disponibili numerose biblioteche dipartimentali e interne alle U.O.C. distribuite sull'intero Policlinico, censite tramite il SIBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo secondo il Dipartimento di afferenza, ciascuna con regole dedicate di accesso e consultazione delle fonti/attività di sala lettura. Agli studenti è raccomandato di informarsi in anticipo rispetto alle regole di fruizione di ciascuna di queste sale lettura (cfr link nelle fonti documentali del SIBA https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario). Per quanto attiene i laboratori, si rappresenta come sia stato reso noto, per tramite della Coordinatrice, dell'avvio di un censimento delle intere strutture a disposizione dei CdS nella Scuola di Medicina. Tale censimento ha visto coinvolti i tre Dipartimenti della Scuola e prodotto un elenco di strutture disponibile sul portale della Scuola di Medicina, cui si rimanda per opportuna valutazione: le postazioni disponibili e censite sono un totale di 97 distribuite all'interno di n.20 laboratori di differenti discipline di base e caratterizzanti il CdS (Elenco laboratori). Agli studenti è consentito l'accesso all'interno dei laboratori esclusivamente in presenza del tutor e secondo modalità e tempi comunicati all'avvio di ciascun Corso integrato che ne preveda l'utilizzo.

D.CDS.3.2.2

In ragione dell'organizzazione di Ateneo in merito ai CdS che insistono all'interno di Scuole, la U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina è responsabile della gestione per tale ambito del CdS. Alla gestione delle attività didattiche del CdS è deputata n. 1 unità di PTA, punto ritenuto una significativa criticità per via del gravoso carico di lavoro assegnato su tale unica unità. Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa , gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.

D.CDS.3.2.3 - D.CDS.3.2.4

Non è possibile valutare, da parte del gruppo di riesame, come dichiarato in premessa, quale sia il reale impatto delle iniziative volte al miglioramento e accrescimento delle competenze del PTA organizzate dall'Ateneo. Tuttavia, si ravvisa come la U.O. Formazione dell'Università predisponga un piano triennale della formazione e aggiornamento delle competenze del personale tecnico-amministrativo. I corsi di formazione e aggiornamento, attivati annualmente, vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD (https://fad.uniba.it/, di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al link riportato tra le fonti documentali.

D.CDS.3.2.5

I servizi digitali messi a disposizione degli Studenti prevedono gli applicativi digitali (EasyRoom per monitoraggio impegno aule e calendari didattici, Esse3 per la segreteria online, piattaforma di e-learning di Ateneo per la frequenza di corsi FAD in modalità sincrona e asincrona). L'offerta digitale è monitorata costantemente dal CSI - Centro Servizi Informatici di Ateneo, raggiungibile con attività di sportello digitale e in presenza sia dagli Studenti sia dai Docenti.

D.CDS.3.2.6

Agli studenti è garantita l'attività di tirocinio attraverso le strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico" di Bari (https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixxiii/unita-operative), condiviso con il corso di laurea in lingua italiana. Le attività di tirocinio, distribuite nell'arco del percorso di studi, permettono un'adeguata rotazione all'interno delle Unità operative di ciascuna disciplina. L'Azienda consta di un totale di 1209 posti letto ordinari (dati aggiornati all'anno 2023), con oltre 29mila ricoveri ordinari in ambito medico e chirurgico su base annuale e oltre 13mila prestazioni erogate tra day hospital e day service. Tali attività rientrano nella formazione dello studente in maniera bilanciata, in modo da permettere ampie rotazioni, con numeri di studenti congrui per una formazione personalizzata e a misura di studente.

D.CDS.3.2.7

In maniera condivisa con il CdS in lingua italiana e sede Bari, le attività di tirocinio avvengono secondo una programmazione a inizio anno parallela alle discipline cliniche affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre. Il calendario delle attività è pubblicato sul sito all'interno dei calendari didattici e riguarda sia le strutture ospedaliere (III-VI anno), sia le strutture della medicina e servizi del territorio (VI anno), sia lo studio di un MMG (VI anno). Per queste attività gli studenti sono affiancati a *tutor* clinici impegnati in attività professionale medica. L'organizzazione prevede un rapporto di 1-3 studenti per *tutor.*

D.CDS.3.2.8 - D.CDS.3.2.9

Per quanto attiene le rotazioni su tirocini clinici inserite all'interno del percorso di studi, si evidenzia come sin dall'Ordinamento NODBis, attualmente a esaurimento, fosse presente uno specifico esame di tirocinio che comprende al suo interno un percorso territoriale legato alla formazione specifica in Medicina Generale: nondimeno, in ragione dell'importante numero di ingressi sempre maggiore nel CdS di Medicina, nonché di un'importante curva pensionistica per gli MMG, è stata attivata apposita convenzione con l'OMCEO Bari mirata a incrementare la quota di tutor clinici tramite percorso apposito di formazione sulla didattica da impartire agli Studenti del CdS, nonché per facilitare l'aggiornamento della quota di tutor (prevalente rispetto al totale) rimasta regolarmente in servizio.

Si è ritenuto, con l'attivazione del NOA, di produrre un ulteriore sforzo nell'ottica dell'apprendimento pratico delle discipline, prevedendo all'interno del piano didattico esami specifici di tirocinio pratico-valutativo divisi per blocchi e per anni. Tali azioni devono ancora dare i loro effetti per essere correttamente valutate, visto che tali esami partiranno a decorrere dal III anno di corso del NOA, attualmente al I anno.

Punti di Forza:

Dispositivi digitali di supporto: Dall'analisi documentale è emersa la disponibilità di applicativi digitali facilmente fruibili dai docenti e studenti con efficacia verificata dal Centro Servizi Informatici di Ateneo che è di supporto a docenti e studenti sia tramite lo sportello digitale sia in presenza.

Azioni per il rafforzamento del tutoraggio: La convenzione stipulata con l'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bari è finalizzata a incrementare la numerosità di tutor clinici formati con apposito corso.

Organizzazione dell'attività di tirocinio: Dalla documentazione disponibile risulta che le attività di tirocinio avvengono secondo una programmazione annuale congrua con le discipline cliniche affrontate (strutture ospedaliere (III-VI anno), strutture della medicina e servizi del territorio (VI anno)), sia lo studio di un MMG (VI anno). Il calendario delle attività è pubblicato sul sito Web di CdS. Il rapporto tutor docenti è di 1 a 3.

Sviluppo della didattica laboratoriale: Per migliorare l'apprendimento pratico degli studenti, il CdS sta lavorando a un piano di potenziamento della didattica laboratoriale. Ciò include l'aggiornamento delle attrezzature nei laboratori esistenti e l'ampliamento delle opportunità di formazione pratica attraverso collaborazioni con strutture ospedaliere e di ricerca.

Aree di miglioramento:

Spazi per la didattica e attrezzature tecnologiche: Sebbene il Corso di Studio potrà fruire di un programma triennale finanziato e di fatto avviato di recupero/ristrutturazione degli spazi per la didattica e di implementazione/ammodernamento delle attrezzature tecnologiche, attualmente sia gli spazi didattici, sia le attrezzature tecnologiche sono inadeguati alla numerosità degli studenti iscritti al Corso di Studio,

Supporto alle attività formative: La numerosità del personale tecnico amministrativo della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, deputata ad assicuriare il supporto alle attività formative del Corso di Studio, risulta non adeguata vista la numerosità degli studenti del Corso di Studio.

Promozione e monitoraggio della partecipazione del personale tecnico amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento: Dall'analisi dei documenti non è chiaro come il Corso di Studio promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento.

Monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle attività formative digitali: Nonostante la presenza di numerosi applicativi digitali, non emerge un sistema strutturato di monitoraggio della loro efficacia in termini di miglioramento della didattica e dell'esperienza studentesca. Non risulta possibile, pertanto raccogliere e analizzare i feedback degli studenti e dei docenti sull'utilizzo di questi strumenti, al fine di individuare eventuali criticità e opportunità di miglioramento.

Centro di simulazione avanzata non del tutto fruibile dalla totalità degli studenti del corso: sebbene dall'anno 2018 sia disponibile il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata (https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/organizzazione/centro-di-formazione-e-simulazione-avanzata-1) e lo stesso funga aggregatore di numerosissimi eventi formativi (corsi BLS e BLS-D, corsi ed eventi formativi legati alla Medicina delle emergenze/urgenze e dei disastri, alle tecniche rianimatorie pediatriche e rivolte agli adulti), non è chiaro se e come lo stesso sia fruibile da tutti gli studenti del CdS, stante la numerosità degli stessi e la calendarizzazione desumubile dal sito stesso (nel 2024 circa 30 eventi di esercitazione).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- organizzare una "rete di tirocinio" coinvolgendo altre strutture ospedaliere e del territorio, in modo da rendere disponibili ulteriori strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, in considerazione della numerosità di studenti che insistono sulle attività di tirocinio.
- Incrementare la numerosità e la qualità dei laboratori di simulazione clinica.

Documenti chiave

- **Titolo**:1: Elenco dei Laboratori fruibili dal CdS

  Descrizione:Elenco con responsabile, sede e numero di postazioni presenti per i laboratori su cui insiste il CdS

  Dettagli:Intero documento https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/laboratori/laboratori-scuola-medicina.pdf

  File:laboratori-scuola-medicina.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.
D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.
D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.
D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.
D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Con riferimento all'analisi delle interazioni con le parti interessate, e così come puntualmente analizzato in D.CdS.1.1 la consultazione delle parti interessate, ai fini dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, ha costituito fino al biennio scorso certamente un punto critico essendo principalmente attuata attraverso confronti diretti fra coordinatore e presidente dell'OMCEO. Il CdS sta attuando al riguardo un deciso processo di miglioramento che porta a ritenere che allo stato attuale il CdS assicuri la manutenzione e la revisione del percorso formativo garantendo la collegialità della discussione e la massima partecipazione degli interlocutori interni (docenti, studenti, laureandi, laureati, uffici amministrativi competenti) ed esterni (portatori di interessi rilevanti: AOU" Policlinico" di Bari, OMCEO, rappresentanti delle Professioni Sanitarie etc.), anche grazie all'istituzione del Comitato di indirizzo e Monitoraggio che potrà essere ulteriormente integrato al fine di valorizzare la natura internazionale del CdS, tramite l'inserimento di figure che facciano da tramite anche rispetto alle Nazioni del contesto europeo ed extra-UE che prevalentemente vedono iscritti all'interno del CdS. Il CdS rivisitato a partire dall'AA 2023-2024 ai fini degli adeguamenti normativi conseguenti all'acquisizione del titolo di Studi di medico Chirurgo abilitato alla professione, ha ad oggi avviato il processo di revisione necessario ai fini dell'adeguamento al DM 1648 del 2023. Tutte le osservazioni e segnalazioni sono esaminate e discusse puntualmente e collegialmente sia nelle adunanze del Consiglio di Classe (cui, in ragione degli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare gli studenti oltre ai loro rappresentanti) sia nelle Commissioni istituite dal Presidente del CdS per l'esame di particolari materie, e dal GdR e GAQ. La validità del processo è anche oggetto di valutazione annuale da parte della CPDS della Scuola di Medicina (Relazione annuale 2023)

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nelle sedi istituzionali (Consiglio di Classe, Consiglio di dipartimento, Consiglio della Scuola di medicina). Il Coordinatore di CdS, poi, ha istituito in passato delle Commissioni miste (composte da docenti, studenti e PTA) per l'esame di particolari argomenti (si pensi alle Commissioni per la revisione dell'ordinamento didattico che ha portato al NOA). Inoltre, sussiste un frequente e consolidato utilizzo del confronto diretto attraverso colloqui e scambi di mail con il Coordinatore che poi trasferisce ai consessi pubblici l'eventuale analisi. Tutte le proposte di miglioramento ritenute plausibili e realizzabili vengono attuate, dopo un'analisi di fattibilità e di priorità, e i loro risultati vengono monitorati. Il grado di soddisfazione delle rappresentanze studentesche su tale tema rappresenta un punto di forza del CdS, anche se va evidenziato come riportato in sintesi per questo ambito come andrebbe probabilmente meglio approfondito il ruolo dello Studente nei percorsi e processi di AQ.

D.CDS.4.1.3

Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dai documenti di autovalutazione, dalla discussione in seno al Consiglio di corso di laurea e dal Consiglio di Scuola e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti.

Con riferimento alla valutazione delle **vOS**, si segnala come tale processo negli anni non sia stato messo pienamente a sistema, causando un gap rilevante tra offerta erogata e richieste rivenenti dalle segnalazioni anonime degli Studenti, che rispondono su portale Esse3 a questionari ANVUR in prossimità dell'esame di profitto. Il gruppo di riesame si è proposto, a latere rispetto al più recente RRC, di sistematizzare, di comune accordo con la CPDS della Scuola di Medicina, gli incontri mirati al monitoraggio delle opinioni degli Studenti, allo scopo di massimizzarne il ruolo nel processo di AQ. Un miglioramento anche in ragione di un più puntuale allineamento all'Assicurazione della Qualità adottata da UNIBA nei documenti su Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della qualità (approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive riunioni del 24 e 29 aprile 2024; https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf) e Sistema di Assicurazione della qualità di UniBa (Approvato da SA e CdA nelle riunioni del 25 e 27 luglio 2023) SAQ di UNIBA (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/sistema-di-aq/ava3-a-documentazione, https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_uniba_ava3_approogg.pdf) anche attraverso l'adeguamento dei quadri **D1-D4 della SUA CdS**. Il processo è in corso in piena sinergia con la CPDS della Scuola di Medicina.

Il Presidente del CdS partecipa attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, il che assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di

un core curriculum comune.

Per quanto concerne il processo di valutazione delle opinioni della comunità studentesca, è pianificata la somministrazione di questionari identificati come vOS e riferiti a ciascun insegnamento, per i quali è in corso un'attività di sollecitazione alla compilazione dei questionari in itinere svincolandoli dall'obbligo della somministrazione per la prenotazione all'esame e poi a ridosso dell'esame finale tramite AlmaLaurea (profilo dei Laureati) , che provvede anche nel postlaurea ad intervistare i laureati sulla loro condizione occupazionale. I dati sulla efficacia del CDS sono anche dati dagli indicatori ANVUR pubblicati trimestralmente e proposti in benchmarking con i dati della stessa classe per lo stesso Ateneo, per l'area geografica e per il dato nazionale su corsi analoghi (convenzionali non telematici) sono tenuti in considerazione nella compilazione dei quadri C della SUA_CdS, nella SMA e nel Riesame ciclico. La valutazione del processo è affidata alla CPDS che nella relazione annuale quadro A restituisce le sue valutazioni sul tema (relazione annuale CDPS 2023). Seppure con ampi margini di miglioramento, il coordinamento delle diverse componenti del sistema di assicurazione della qualità è espressione del confronto tra corpo docente, comunità studentesca e personale tecnico-amministrativo. La struttura della scheda SMA consente una valutazione comparativa con i CdS omogenei e quindi con le differenti realtà poc'anzi rappresentate (locale, di area geografica, nazionale).

I dati risultanti dai questionari compilati dagli studenti sia frequentanti che non frequentanti, raccolti in finestre di compilazione definite su indicazione del PQA, sono raccolti e tradotti in forma grafica e numerica dal software vOS, che li rende pubblici (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/copy_of_opinione-degli-studenti).

Il Consiglio di Classe tiene conto di tali considerazioni principalmente in occasione della compilazione delle Schede SUA_CdS e SMA, come detto, con l'obiettivo di attuare azioni di miglioramento del CdS che si concretizzano nei due documenti portanti SMA e RRC.

Per quel che riguarda l'interazione con la comunità studentesca questa è assicurata dalla presenza dei suoi rappresentanti negli organi collegiali, la quale garantisce la possibilità della ricezione delle relative istanze.

Il Presidente del CdS, infine, partecipa attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, il che assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di un core curriculum comune.

D.CDS.4.1.5

Per quanto attiene le segnalazioni, il CdS adotta tutte le metodiche riconosciute dall'Ateneo (canali digitali per segnalazioni e proposte di miglioramento sull'impalcatura web/portale Esse3, piattaforma per whistleblowing, etc.). in particolare, la gestione dei reclami è assicurata a livello di Ateneo da un apposito servizio di segnalazioni e reclami gestito dall'URP e da apposita procedura (https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dai/sezione-servizi-istituzionali/uo-urp-e-redazione-web/urp/segnalazioni/segnalazioni). Gli studenti poi possono anche, ove ritengano lesi i propri diritti o interessi da abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero a comportamenti anche omissivi di organi ed uffici dell'Università, rivolgersi direttamente o attraverso Il Consiglio degli Studenti, al Garante degli studenti https://www.uniba.it/it/studenti/garante-degli-studenti/garantestudenti).

A livello di CdS, allo stato attuale le eventuali istanze sono trasmesse costantemente inviate e/o ricevute sulla posta personale del Coordinatore e/o del supporto amministrativo del CdS, ma è stato più volte segnalato come fosse necessario dotarsi di una casella di posta elettronica dedicata al CdS. La gestione delle segnalazioni, come già menzionato, avviene prevalentemente tramite interazione diretta del Coordinatore e, in casi specifici, con il confronto con le rappresentanze studentesche e gli organi del CdS. Si segnala tuttavia come questi processi siano per lo più verbali, rappresentando un punto di intervento per il sistema di AQ del CdS ancora da perfezionarsi, e che pertanto occorra un significativo sforzo per la messa a sistema definitiva della revisione dei processi in seguito a segnalazioni e richieste che arrivino da Docenti, Studenti, PTA e interlocutori esterni, i quali sono coinvolti sia attraverso il raccordo con i portatori di interessi rilevanti (alcuni dei quali, come i Medici di Medicina Generale, svolgono di fatto insegnamento nel CdS tramite il percorso di tirocinio e possono partecipare ai bandi di vacanza per insegnamenti a quota oraria) sia con la sistematizzazione delle consultazioni, sia infine con l'istituzione del nuovo comitato di indirizzo del CdS.

Punti di Forza:

Interazione efficace tra le diverse componenti: Docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono esprimere osservazioni tramite diversi canali istituzionali e commissioni miste.

Valutazione della Qualità del Corso di Studio attraverso feedback studenteschi e indicatori nazionali: Il Corso di Studio utilizza strumenti strutturati (questionari per gli studenti, dati AlmaLaurea) per raccogliere e analizzare le opinioni degli studenti, con un sistema che assicura visibilità e discussione dei risultati nel Consiglio di Classe. Inoltre, l'utilizzo degli indicatori ANVUR e il confronto con Corsi simili a livello nazionale e locale permettono una valutazione oggettiva e comparativa della qualità del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

Consultazioni delle Parti Interessate: Seppure il Corso di Studio abbia avviato un processo di miglioramento nell'inclusione delle Parti Interessate nella progettazione e riesame del progetto formativo, creando un Comitato di Indirizzo e Monitoraggio e ampliando la partecipazione di enti esterni rilevanti, le attività del Comitato devono essere messe a sistema per verificarne l'efficacia.

Possibilità di sottomettere reclami: Il Corso di Studio ha adottato il sistema di gestione dei reclami sviluppato a livello di Ateneo con un canale accessibile per segnalazioni degli studenti. Manca, tuttavia, una casella di posta elettronica dedicata per la gestione dei reclami e feedback, nonché la formalizzazione e strutturazione del processo. Ad oggi, infatti, le segnalazioni e i reclami sono spesso gestiti verbalmente, senza un sistema chiaro di registrazione e monitoraggio, che rende il processo meno trasparente.

Ruolo degli studenti: Il ruolo degli studenti nei processi di Assicurazione della Qualità deve essere meglio approfondito e sistematizzato, per favorire una partecipazione più attiva e costruttiva.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- includere rappresentanti europei ed extra-UE nel Comitato di Indirizzo per valorizzare l'internazionalità del Corso di Studio, dato il numero di studenti internazionali iscritti.

Documenti chiave

- **Titolo**:1: Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti
  Descrizione:relazione che riporta le valutazioni sul cds di un organo terzo anche se interno al Dipartimento
  Dettagli:ambiti riferibili a BEMC https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/relazioni/relazione-annuale-commissione-paritetica-anno-2023.pdf
  File:1. Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti.pdf
- **Titolo**:2: Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori)
  Descrizione:Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS – attività di monitoraggio
  Dettagli: Quesiti 5 e 9 https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?__report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=1098&RP_Cds_id=10151&__locale=it_IT&__svg=true&__designer=false
  File:2VALUT~1.PDF
- **Titolo**:3: SUA-CdS 2024/25
  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – Progettazione del CdS
  Dettagli:Quadri D1 D2, D3, D4 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf
  File:3. SUA CDS 2024-2025.pdf
- **Titolo**:4: SMA 2023
  Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23
  Dettagli:Intero portale https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2022-2023-bemc-con-commento.pdf
  File:4. SMA 2023.pdf
- **Titolo**:5: RRC 2024
  Descrizione:Riesame Ciclico periodo da 2019 - maggio 2024
  Dettagli:D.CdS1.1 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rapporto-riesame-ciclico_bemc-2024.pdf
  File:5. RRC 2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.
D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.
D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.
D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.
D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.
[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

In conformità al Regolamento didattico di ateneo e al Regolamento didattico del CdS, la revisione collegiale degli obiettivi e dei percorsi formativi è affidata al Consiglio di Classe, al Consiglio della Scuola di Medicina, al Consiglio di Dipartimento e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che si avvalgono anche delle considerazioni del GDR e GAQ, per le rispettive competenze. La partecipazione del Coordinatore del CdS attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di un core curriculum comune potendo così avvantaggiarsi di un ulteriore *feedback* nell'implementazione della didattica. Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dai documenti di autovalutazione, dalla discussione in seno al Consiglio di Classe, dal Consiglio della Scuola di Medicina e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti. Ulteriori dati utilizzabili ai fini del miglioramento continuo potranno venire dall'analisi dei Questionari relativi alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) in corso di somministrazione.

D.CDS.4.2.2

Il CdS garantisce il costantemente aggiornamento dell'offerta formativa come prova la recente modifica di ordinamento (Scheda SUA 2024-2025; Regolamento didattico NOA 2024-2025) esempio del percorso seguito per aggiornare l'offerta formativa. In questi cambiamenti rientra anche un aggiornamento delle modalità didattiche: con l'introduzione del NOA, alcuni CFU di didattica, precedentemente erogata con modalità standard, sono stati convertiti in didattica innovativa con discussione di casi simulati e maggiore interazione diretta con il paziente. Sono costantemente stimolati aggiornamenti scientifici grazie a seminari o convegni a carattere nazionale e internazionale, organizzati da docenti e offerti come ADE per le studentesse e studenti del CdS che sono espressione dei progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora sistematicamente il proprio percorso di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, e il commento relativo annualmente svolto per la redazione della SMA, elaborato dal gruppo del riesame e discusso nel consiglio di classe, in coerenza con il Documento descrittivo del Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIA e quanto definito a livello di Dipartimento in tema di assicurazione della qualità 8 https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione), nonché per effetto del processo di riesame ciclico, la cui sintesi è affidata al relativo rapporto. Il miglioramento continuo della qualità, i principi di trasparenza e condivisione, la conformità normativa e i coinvolgimenti delle parti interessate sono la traduzione del processo di gestione del CdS che vede nel ciclo di Deming ("*Plan* (programmazione e coordinamento)*/Do* (attuazione dei processi)*/Check* (raccolta dati analisi e compilazione dei rapporti e schede)*/Act* (riprogettazione)") la sua realizzazione. In tale processo Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Nucleo di valutazione e Commissioni di esperti Valutatori sono la parte terza che concorrono alla valutazione dell'operato del CdS che è in costante autovalutazione attraverso GAQ e GdR con il supporto del PQA. Le revisioni del sistema di AQ si basano su un processo continuo di monitoraggio e feedback: 1. rapporti periodici; 2. aggiornamento delle procedure; 3. feedback e miglioramento. La disamina dei quadri D.CDS.1 (Plan), D.CdS.2 (DO), D.CdS.3 (Ceck/AcT) di questo documento e del Riesame ciclico restituiscono in D.CdS.4 piena contezza dell'attuazione di tale processo.

D.CDS.4.2.4

Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni. Il voto di laurea (Ordinamento NODbis e NOA) si ottiene in base al Regolamento, approvato dal 2015, dopo attenta analisi e confronto degli studi di settore della Conferenza Permanente dei Presidenti

dei CLM di Medicina e Chirurgia, per mantenere una omogeneità nazionale negli esiti delle valutazioni.

Nel corso degli anni il CdL ha approvato lievi modifiche, sempre mantenendo l'omogeneità concordata a livello nazionale con la Conferenza Permanente. Per incentivare la mobilità estera, è sempre stata in ogni caso preservata la premialità per percorsi all'estero tramite programma Erasmus+, senza dimenticare il progetto Global Thesis e il percorso da free mover, riconosciuto quale importante esperienza formativa estera.

Un monitoraggio sistematico degli apprendimenti è stato condotto anche grazie ad un'iniziativa nazionale della Conferenza Permanente (Progress test fino al 2021 e TECO test nel 2021).

La scheda SMA 2023 e il RRC 2024 sono l'espressione del processo di analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

D.CDS.4.2.5

In merito agli esiti occupazionali, come già valutato in precedenti ambiti, i risultati risentono della programmazione a carattere nazionale del cosiddetto "Test SSM", che dal 2020 in poi ha visto un significativo incremento di borse messe a disposizione dei laureati di Medicina e Chirurgia, sino a quel momento esigue rispetto al numero di laureati a livello nazionale. Gli indicatori **SMA 2023** (ic07 e ic07bis) a tal riguardo non hanno mai evidenziato una tendenza differente rispetto alla prospettiva nazionale, sebbene vada evidenziato come per l'anno 2022 il trend dell'impiego a tre anni sia a ribasso, probabilmente in ragione delle attività collaterali legate al periodo pandemico (es. Medici vaccinatori, USCA, etc.) che hanno rappresentato un'opportunità fortemente remunerativa seppur transitoria, non inquadrandosi propriamente all'interno del descrittore dell'indicatore. In un quadro generale di adeguamento ai sistemi di AQ, il commento sistematico agli indicatori e il monitoraggio di rapporti mirati all'approfondimento circa lo status dei laureati (es. rapporto Almalaurea) è ancora da considerarsi incompleto e richiederà nel brevissimo termine un significativo intervento. L'analisi e pianificata alla luce di una comparazione temporale che analizza il trend evolutivo del dato in benchmarking.

D.CDS.4.2.6

La definizione e attuazione di azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate sono affidate dall'art. 8 del Regolamento didattico del corso di studi 2024-202, al processo di assicurazione della qualità, che coinvolge la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Gruppo AQ e GdR. Gli esiti dell'attività di tali organi si raccordano poi con il Consiglio di Classe, Con il Consiglio della Scuola di Medicina e con il Consiglio di Dipartimento, ciascuno per le rispettive competenze. L'attività di Riesame eseguita di recente in due steps (anno 2023, Rieame ciclico 2023 e successivo adeguamento 2024) hanno portato alla definizione di dieci complessive azioni di miglioramento (quadri c Riesame ciclico 2024) che in due casi hanno riguardato gli aspetti collegati alla progettazione (Quadro D.CdS.1) in termini di revisione delle attività formative professionalizzanti e di adeguamento e armonizzazione di syllabi, incluse le modalità di accertamento/verifica in particolare per i corsi integrati; in tre casi riguardo gli aspetti relativi alla erogazione della didattica (Quadro D.CdS.2) con particolare riferimento alle attività di orientamento e internazionalizzazione; in tre casi riguardano gli aspetti legati alla gestione delle risorse (Quadro D.CdS.3) in termini di spazi e aggiornamento del personale e in due casi riguardano proprio aspetti di Riesame e miglioramento del CdS (Quadro D.CdS.4) in termini di messa a sistema dei documenti e gestione delle segnalazioni e dei reclami.

Sulla base di quanto sin qui espresso si ritiene, tuttavia, di poter affermare che il CdS sostanzialmente recepisce ed esamina le diverse analisi provenienti da: NDV, PQA, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, tutor clinici, PTA, studentesse e studenti, responsabili delle attività assistenziali delle strutture frequentate, parti interessate. Sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti da questi attori il CdS attua le azioni di miglioramento, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia, come documentato dall' effettiva attuazione e monitoraggio delle azioni registrati nei verbali dei Consigli di Classe e di tutti gli altri organi di gestione del CdS (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/il-sistema-di-assicurazione-della-qualita-del-corso-di-studio).

Punti di Forza:

Aggiornamento continuo dell'offerta formativa: Il Corso di Studio mantiene un costante aggiornamento dell'offerta formativa, integrando discussioni di casi simulati, incrementando l'interazione diretta con i pazienti e organizzando seminari e convegni sui progressi scientifici e sull'innovazione didattica. Queste attività, promosse dai docenti attraverso le Attività Didattiche Elettive (ADE),assicurano che il programma rimanga allineato agli sviluppi più recenti della medicina, offrendo agli studenti un'esperienza formativa dinamica e aggiornata.

Integrazione di tecnologie innovative nella didattica: Il Corso di Studio intende fornire un'educazione medica di alta qualità mediante l'utilizzo di tecnologie innovative e metodologie didattiche all'avanguardia. Questo approccio favorisce un ambiente di apprendimento interattivo e stimolante, preparando gli studenti ad affrontare le sfide della pratica medica moderna con competenze aggiornate e una solida preparazione tecnologica.

Monitoraggio delle carriere degli studenti: Il CdS ha condotto un'analisi sistematica delle carriere degli studenti e un esame approfondito dei risultati delle verifiche di apprendimento per i singoli esami e per la prova finale e ha condotto un monitoraggio degli apprendimenti ulla base di un'iniziativa nazionale della Conferenza Permanente (Progress test fino al 2021 e TECO test nel 2021).

Confronto costante con gli altri CdS omologhi a livello nazionale: Di rilievo è il fatto che il Coordinatore del CdS partecipa attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei CdL in Medicina e Chirurgia sviluppando un confronto costante coni CdS omologhi degli altri Atenei a livello nazionale.

Aree di miglioramento:

Scarsa documentazione delle attività collegiali di revisione: Sebbene il CdS abbia provveduto alla revisione degli obiettivi e del percorso formativo del BEMT, e prova ne è il nuovo Regolamento didattico NOA 2024-2025, la traccia delle analisi sviluppate e delle decisioni prese è labile e non stabilizzata. Anche nel RRC2024 si manifesta questa criticità dovuta alla informalità degli incontri anche con gli studenti

Rafforzare il monitoraggio dell'efficacia delle azioni di miglioramento nel Corso di Studio: Dall'analisi documentale risulta evidente che è necessario incrementare il monitoraggio per valutare l'efficacia delle azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere per migliorare il Corso di Studio anche alla luce degli esiti del rapporto AlmaLaurea relativo ai laureati che offrono informazioni importanti per comprendere l'efficacia dei percorsi formativi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo**:1: SUA-CdS 2024/25

  Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente – Progettazione del CdS

  Dettagli:Quadri D1-D4 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/sua-cds/sua-bemc-2024-2025.pdf

  File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo**:2: Regolamento Didattico NOA 2024-2025

  Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua inglese

  Dettagli:Articolo 8 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view

  File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo**:3: SMA 2023

  Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2023

  Dettagli:Intero documento https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sma/sma-2022-2023-bemc-con-commento.pdf

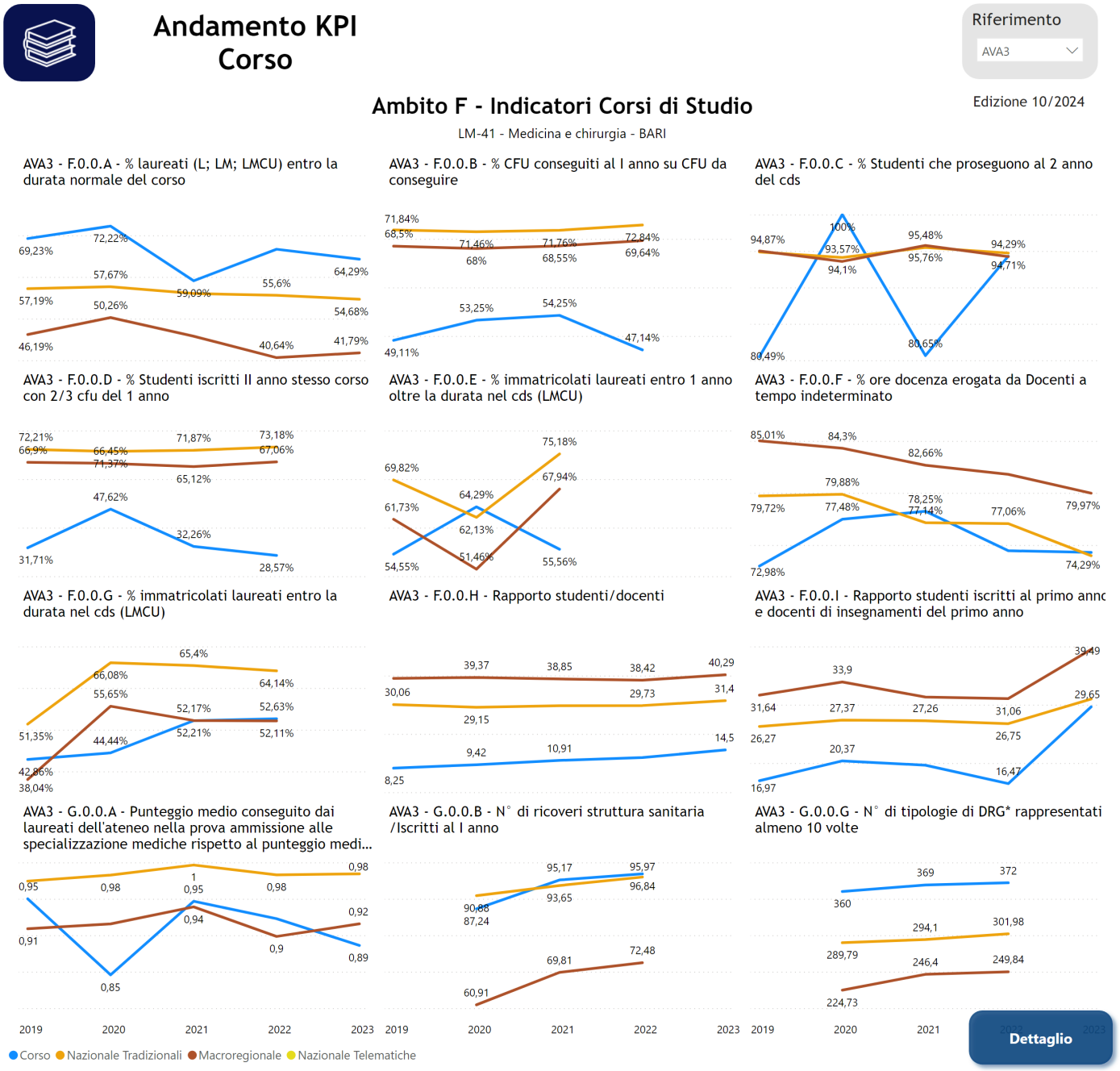
  File:3. SMA 2023.pdf

- **Titolo**:4: RRC 2024

  Descrizione:Riesame Ciclico periodo da 2019 - maggio 2024

  Dettagli:D.CDS.4.2Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/documentazione-di-aq-del-cds/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rapporto-riesame-ciclico_bemc-2024.pdf

  File:4. RRC 2024.pdf



Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti sia positivi sia negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente